ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOTTO ULIVI"

Esame conclusivo del corso di studi - classe 5^ C
INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE
ANNO SCOLASTICO 2024-25

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(L. 425/97 – D.P.R. 323/98 art. 5)
relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso, ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31.03.2025

ELENCO DEI DOCENTI
COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e letteratura italiana	Lucrezia Anna Troiano
Lingua e cultura straniera (inglese)	Susanna Innocenti
Storia	Leonardo Cappelletti
Filosofia	Leonardo Cappelletti
Matematica	Alessandro Pasquali
Fisica	Alessandro Pasquali
Informatica	Mario Iorfida
Scienze naturali	Giovanni Bonechi
Disegno e storia dell'arte	Cecilia Prandi
Scienze motorie e sportive	Roberto Saraceni
Religione cattolica (Attività alternative)	Maria Pascarella

COMMISSIONE D'ESAME

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Commissario esterno
Storia e Filosofia	Commissario esterno
Matematica e Fisica	Alessandro Pasquali
Informatica	Mario Iorfida
Scienze naturali	Commissario esterno
Lingua e cultura straniera (inglese)	Susanna Innocenti

Dirigente scolastico
Prof. Marco Menicatti

Requisiti di ammissione – candidati interni Art. 13 c. 2 del d.lgs 62/2017 - Art. 3 O.M. 67/2025 Precisazione DGOSV n. 13946 del 3 aprile 2025

1. Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (salvo i casi eccezionali di cui all' art. 14, comma 7 del DPR 122/2009);
2. Partecipazione alle prove INVALSI (risultati INVALSI non influiscono su esiti esami);
3. Svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
4. Voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina (con possibilità di ammissione, con motivata deliberazione, in caso di una sola disciplina con voto inferiore a 6/10); voto di comportamento non inferiore a 6/10. In caso di voto in comportamento pari a 6, assegnazione di un elaborato da trattare in sede di colloquio);

Estratto dall' O.M. n. 67 del 31.03.2025 Art. 10

1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

A) PROFILO DELLA CLASSE

Prof.ssa Susanna Innocenti

1. Presentazione della classe

La classe, composta da 23 alunni (18 maschi e 5 femmine), ha mostrato nel triennio un atteggiamento nel complesso responsabile, interessato e propositivo rispetto alle proposte didattiche ed ha globalmente raggiunto un buon livello di preparazione.
I rapporti interpersonali ed il livello di socializzazione del gruppo classe sono stati indubbiamente influenzati dallo squilibrio tra le due componenti di genere, con situazioni talvolta conflittuali che sono andate attenuandosi nel corso del triennio, ma che purtroppo non sono state completamente sanate. Il clima di lavoro è stato comunque piuttosto sereno e partecipativo, sebbene il profilo della classe presenti delle disomogeneità: un gruppo maggioritario di studenti ha sempre dimostrato una fattiva e proficua collaborazione nei confronti dei docenti e dei percorsi didattici proposti, raggiungendo piena autonomia nei processi di apprendimento ed una buona – ed in alcuni casi ottima – preparazione di base sia in ambito scientifico sia in ambito umanistico; altri studenti hanno fatto invece registrare comportamenti di superficialità e di scarsa dedizione allo studio, palesando di non essere sempre consapevoli dell'impegno richiesto dalle attività scolastiche; da segnalare, infine, alcuni studenti che hanno mostrato delle fragilità e delle difficoltà nel raggiungere pienamente gli obiettivi disciplinari soprattutto nelle materie scientifiche, pur partecipando al dialogo educativo con un impegno costante ed un atteggiamento interessato.
Consapevoli dei propri limiti, numerosi studenti della classe si sono tuttavia impegnati a colmare le loro lacune ed approfondire gli argomenti di studio, frequentando i corsi e gli sportelli di recupero/potenziamento organizzati dall'Istituto, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico.
Seppur con livelli di autonomia e motivazione diversificati, nel corso di tutto il triennio il gruppo classe si è sempre dimostrato aperto al dialogo educativo ed ha partecipato a numerose attività sia curriculari che extra-curriculari con un autentico spirito di conoscenza e una viva curiosità intellettuale, distinguendosi per la capacità di porsi domande significative e rendendo i momenti di apprendimento delle occasioni di crescita condivisa e di arricchimento personale. Alcuni studenti hanno inoltre partecipato a progetti di scambio internazionale, potenziando le loro competenze linguistiche ed interculturali.

2. Storia del triennio della classe

La classe ha subito alcune variazioni nel corso del triennio. In particolare, durante il terzo anno si sono aggiunti due studenti (uno proveniente dall' indirizzo ordinario del nostro Istituto e l'altro da un Liceo fiorentino, quest'ultimo successivamente riorientato verso il nostro Liceo linguistico), mentre altri due studenti sono stati giudicati non idonei a frequentare l'anno successivo. Al termine del quarto anno, due studenti non hanno raggiunto una preparazione sufficiente per la classe successiva. All'inizio del quinto anno, è stato inserito uno studente proveniente da un istituto privato, accolto con spirito di inclusività da parte della classe.

3. Continuità didattica del triennio

La classe ha avuto continuità triennale nell'insegnamento delle seguenti discipline: Lingua e letteratura italiana, Scienze naturali, Informatica, Matematica e Fisica, Disegno e Storia dell'arte, Scienze motorie, Inglese, Insegnamento della Religione Cattolica.
Per quanto concerne Storia e Filosofia, c'è stato invece un avvicendamento all'inizio del quinto anno.

4. Situazioni particolari:

Studenti con Piani Educativi Individualizzati

Nella classe non sono presenti studenti per i quali sono predisposti e realizzati Piani Educativi Individualizzati che prevedono sistemi di valutazione che fanno riferimento a programmazioni non curricolare (anche detti differenziati).

Studenti DSA

Nella classe sono presenti tre studenti con disturbi specifici di apprendimento per i quali sono stati elaborati nel primo biennio Piani Didattici Personalizzati sottoposti a monitoraggio e ricognizione annualmente. Fanno parte del presente documento gli allegati n. 1,2,3 riservati, posti all'attenzione del Presidente della Commissione.

Studenti atleti per i quali è stato predisposto un PfP

Il Consiglio di Classe in accordo con la famiglia e con lo studente interessato ha riconosciuto la situazione di studente atleta. Fa parte del presente documento l'allegato n. 4 riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

B) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI TRASVERSALI

Concordati dal consiglio di classe e formulati in termini di conoscenze, di competenze e di capacità

1. Obiettivi prefissati

All'inizio dell'a.s. il Consiglio di classe si era prefisso il conseguimento dei seguenti obiettivi:

a. Comportamentali

- Conoscere regole e regolamenti;
- partecipare attivamente ed in modo consapevole al lavoro della classe;
- saper esprimere le proprie opinioni nel rispetto delle posizioni altrui;
- saper lavorare in gruppo in modo produttivo;
- acquisire costanza e regolarità nell'applicazione;
- acquisire capacità di lavoro autonomo;
- riconoscere e acquisire il valore della legalità.

b. **Cognitivi**

- acquisire piena padronanza dei mezzi espressivi, con correttezza morfosintattica, proprietà lessicale, precisione terminologica nei linguaggi

specifici;
- potenziare le capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale;
- potenziare le capacità di collegamento interdisciplinare, anche in funzione di una lettura autonoma della complessa realtà contemporanea.

2. **Obiettivi raggiunti** (situazione finale rispetto a quella di partenza)

Seppur in maniera diversificata, in relazione alle capacità e all'impegno di ciascuno, la maggioranza degli studenti ha raggiunto gli obiettivi prefissati, sia da un punto di vista comportamentale, sia dal punto di vista cognitivo. Nonostante alcune divisioni interne al gruppo classe, gli studenti sono stati nel tempo capaci di raggiungere un livello apprezzabile di cooperazione, solidarietà e inclusione, creando una positiva atmosfera di lavoro e di partecipazione. Per quanto concerne l'aspetto cognitivo, la maggioranza degli studenti ha raggiunto buoni – ed in alcuni casi ottimi - risultati disciplinari, dimostrando una spiccata capacità riflessiva e critica nei confronti di situazioni complesse.

C) METODOLOGIE, STRATEGIE, STRUMENTI E VERIFICHE

1. Metodologie e strategie

Lezioni frontali; lezioni interattive dialogate; analisi ed interpretazione di tabelle, grafici, diagrammi; letture guidate; lavori per piccoli gruppi, relazioni, discussioni, ricerche su internet, visione di film e filmati; attività laboratoriali; attività in palestra e altri impianti sportivi.

2. Strumenti

Libri di testo; articoli di giornale; riviste; saggi; dispense; appunti; dizionari e opere enciclopediche; materiali audio/video; Codice Civile; laboratori disciplinari.

3. Tipologia delle verifiche

Trattazione sintetica di argomenti; quesiti a risposta singola; produzione di elaborati e artefatti; relazioni; prove strutturate a tipologia mista; prove pratiche: soluzione di problemi; interrogazioni.

4. Strategie per il sostegno e il recupero

Ciascun insegnante ha previsto durante le proprie ore di lezione dei momenti di ripasso collettivo prima dell'inizio delle verifiche e prima di intraprendere un nuovo argomento per effettuare un recupero in itinere.

Sono stati organizzati sportelli didattici per il recupero durante il pentamestre.

D) PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

1. Caratteristiche dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) costituiscono un'opportunità formativa che integrandosi nel tradizionale percorso di studi:

- Coniugano conoscenze a abilità e promuove la costruzione delle competenze e di apprendimenti significativi in contesti reali e significativi.
- Favoriscono una maggiore interazione tra scuola e contesto produttivo e lavorativo con ricadute sia sul percorso formativo del singolo studente e del gruppo classe, sia sulla progettazione degli interventi didattici.
- Contribuiscono alla costruzione di competenze sia di asse che di cittadinanza.
- Promuovono aspetti di orientamento in uscita e di attività di problem posing e problem solving.

Presupposto essenziale dei PCTO è l'equivalenza formativa tra esperienza educativa in aula e in ambiente di lavoro. Tale equivalenza ha richiesto il coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe e di gran parte delle discipline tanto in fase di progettazione e implementazione che nella fase valutativa e autovalutativa delle competenze acquisite.

La durata del percorso da sviluppare nel secondo biennio e nell'ultimo anno dei licei è di almeno 90 ore.

Nel corso del triennio la classe ha svolto le seguenti attività in relazione ai PCTO:
la relativa documentazione è contenuta nel Curriculum dello Studente

TERZO ANNO – A.S. 2022-2023

Titolo del percorso	**Soggetti coinvolti**	**Descrizione attività**	**Competenze sviluppate**	**Intera classe SI / NO**	**Monte ore**
Tutoraggio studentesco: Imparare insegnando	Istituto Giotto Ulivi/Penny Wirton	Tutoraggio tra pari	Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica. Competenza personale e sociale, imparare ad imparare	No	Individuale

Cineforum in lingua straniera	Istituto Giotto Ulivi	Visione di film in lingua e discussione	Potenziamento delle abilità audio-orali in lingua straniera. Capacità di riflettere e confrontarsi su temi di attualità	No	Individuale
Mi Oriento	Istituto Giotto Ulivi	Attività di orientamento per studenti delle scuole medie del territorio e partecipazione ad "Agenda 2030"	Orientamento, capacità di comunicazione e potenziamento relazioni sociali	No	Individuale
Salva una vita	CRS di Borgo San Lorenzo	Tecniche di primo soccorso	Competenze personali, sociali e imparare ad imparare.	SI	2
Corso sulla sicurezza	Soggetti esterni	Elementi di sicurezza sul lavoro	Competenze relazionali, imparare a imparare	SI	8
Climatologia e meteorologia	CNR IBE dott. G. Tagliaferri	Lezioni su clima	Acquisizione di strumenti fisici e scientifici per la conoscenza dei fenomeni meteorologici	SI	4

QUARTO ANNO – A.S. 2023 -2024

Titolo del percorso	**Soggetti coinvolti**	**Descrizione attività**	**Competenze sviluppate**	**Intera classe SI/NO**	**Monte ore**
Tutoraggio studentesco: Imparare insegnando	Istituto Giotto Ulivi/Penny Wirton	Tutoraggio tra pari	Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica. Competenza personale e sociale, imparare ad imparare	NO	Individuale
Liberi dalle mafie	Associazione Coop Macramé	3 incontri in classe sul tema della mafia e un	sensibilizzare sul tema delle mafie e dell'illegalità, sviluppare	SI	30

		viaggio nelle terre di Don Beppe Diana, con visita a Napoli, a luoghi confiscati alla mafia e al Museo diffuso della resistenza e dell'impegno civile.	competenze di cittadinanza attiva		
Mi Oriento	Istituto Giotto Ulivi	Attività di orientamento per studenti delle scuole medie del territorio e partecipazione ad "Agenda 2030"	Orientamento, capacità di comunicazione e potenziamento relazioni sociali	No	Individuale
Salva una vita	CRS di Borgo San Lorenzo	Tecniche di primo soccorso	Competenze personali, sociali e imparare ad imparare.	SI	6
Climatologia e meteorologia	CNR IBE dott. G. Tagliaferri	Lezioni su clima	Acquisizione di strumenti fisici e scientifici per la conoscenza dei fenomeni meteorologici	SI	4
Vivi-Amo la Biblioteca	Istituto Giotto Ulivi, Ass. Amici della Biblioteca Borgo S. Lorenzo	Attività in biblioteca scolastica: promuovere il luogo di incontro e inclusione	Competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica e digitale, competenza personale, sociale e imparare ad imparare.	NO	Individuale
Sarò Matricola	Università degli Studi di Firenze	Orientamento universitario	Orientarsi, competenza sociale, personale	NO	Individuale
PCTO in ERASMUS+	Giotto Ulivi	Scambi culturali in Spagna e Portogallo, partecipazione a "2024 Edition of the	Competenza alfabetica funzionale,, competenza multilinguistica, digitale, personale, sociale e capacità	NO	Individuale

		Normandy Youth Leadership Summit"	di imparare ad imparare. Cittadinanza attiva, consapevolezza ed espressione culturali.		
Particelle in viaggio	Giotto Ulivi	Visita al CERN - Ginevra	Potenziamento competenze scientifiche	NO	Individual e

QUINTO ANNO – A.S. 2024 - 2025

Titolo del percorso	**Soggetti coinvolti**	**Descrizione attività**	**Competenze sviluppate**	**Intera classe SI / NO**	**Monte ore**
Tutoraggio studentesco: Imparare insegnando	Istituto Giotto Ulivi/Penny Wirton	Tutoraggio tra pari	Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica. Competenza personale e sociale, imparare ad imparare	No	Individual e
Progetto JOB ALTER (Fiera dell'Orientamento/Colloqui individuali/Visita stabilimento Acqua Panna)	Istituto Giotto Ulivi Proforma Soc. Coop.	formazione sulla sicurezza, orientamento individuale, incontri con professionisti, visite in aziende	Orientamento professionale, competenze personali, sociali, imparare ad imparare	SI	10 (3 Fiera 1 Colloquio 6 Acqua Panna)
Mi Oriento	Istituto Giotto Ulivi	Attività di orientamento per studenti delle scuole medie del territorio e partecipazione ad "Agenda 2030"	Orientamento, capacità di comunicazione e potenziamento relazioni sociali	No	Individual e
Salva una vita	CRS di Borgo San Lorenzo	Tecniche di primo soccorso	Competenze personali, sociali e imparare ad imparare.	SI	6

Tecniche e metodologie in laboratorio: biologia molecolare, microbiologia e spettrofotometria	Istituto di Bioeconomia e CNR	Attività sperimentali presso i laboratori del CNR e presso Istituto Giotto Ulivi.	Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	SI	12
Climatologia e meteorologia	CNR IBE dott. G. Tagliaferri	Lezioni sul clima	Acquisizione di strumenti fisici e scientifici per la conoscenza dei fenomeni meteorologici	SI	4
PROGETTO CARCERE: il dovere della rieducazione	Ist. Penitenziario Mario Gozzini, Ass. Antigone	Incontri con esperti di Diritto e Giustizia, Psicologia e Sociologia e operatori del settore. Visita alla casa circondariale "Gozzini"	Competenza personale e sociale, imparare ad imparare, cittadinanza attiva, consapevolezza ed espressione culturali	NO	Individuale
VIVERE LA VITA CONSAPEVOLMENTE	Ospedale del Mugello, Università degli Studi di Firenze	Incontri con esperti, confronto e discussione. Acquisizione di competenze scientifiche su donazione del sangue e cellule staminali,	Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	SI	10
CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI	British Institutes - Pisa	Corso di preparazione e esame di certificazione Lingua Inglese	Competenze linguistiche, multiculturali, personali e sociali.	NO	Individuale

B) E) MODULI DISCPLINE NON LINGUISTICHE IN METODOLOGIA CLIL (4H)

Discipline coinvolte: Storia, Inglese, Diritto ed Economia, Educazione Civica

Nel periodo marzo/aprile la classe, guidata dal prof. A. Mainolfi (docente di Economia aziendale e Diritto ed Economia politica) in collaborazione con il consiglio di classe, ha realizzato un modulo DNL, in metodologia CLIL. Gli obiettivi di apprendimento, articolati in tre aree tematiche principali, sviluppati attraverso attività didattiche con metodologia CLIL, sono i seguenti:

(**Costituzione)**

- conoscere e riflettere sul significato del dettato costituzionale in riferimento al diritto del lavoro (artt. 1, 4, 35, 36);
- conoscere e riflettere sulla relazione tra lo Stato italiano e le organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia di lavoro (**ONU, ILO e la promozione dei diritti e della giustizia sul posto di lavoro, UE e il lavoro precario**);
- **the SOCIAL PROTECTION, the fixed-term employees & permanent contracts;**
- **the employment contract agreement, the flexible labour market and the precarious work.**

(**Sviluppo Sostenibile)**

- conoscere l'obiettivo 8 dell'Agenda 2030 in riferimento al fatto che la sostenibilità non si limita solo ai temi ambientali ma spazia a questioni fondamentali, come i diritti fondamentali delle persone (tra cui quelli relativi all**a salute e al lavoro**);
- **Decent work & Economic growth.**

(**Cittadinanza Digitale)**

- conoscere le piattaforme digitali e il ruolo che svolgono per favorire l'accesso al lavoro.
- conoscere e analizzare la questione di alcune categorie di lavoratori precari (**riders, animatori turistici,** freelance, etc.);
- **the gig economy**;
- **the most psychologically demanding jobs.**

Livello di raggiungimento degli obiettivi*: la classe ha conseguito i livelli essenziali prestabiliti seppur ognuno secondo la propria curva di apprendimento.*

PROGRAMMAZIONE DEL MODULO CLIL: **GIG ECONOMY & PRECARIOUS WORK**

MODULO	COMPETENZE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'
Unità didattica 1	**ANIMAL, a film by Sofia Exarchou. Examining parts of the movie to introduce the gig economy.**	psychologically demanding jobs	Capacità di analisi
Unità didattica 2	**Decent work & Economic growth.** **The employment contract agreement and the flexible labour market: the GIG WORKERS.**	**decent work,** **the employment contract agreement ,** **the flexible labour market,** **the GIG WORKERS.**	Sviluppare senso critico e saper descrivere
Unità didattica 3	**An overview of employment contracts: a brief description.** **the SOCIAL PROTECTION, the fixed-term employees & permanent contracts, the flexible & precarious work by reading about it.**	**the SOCIAL PROTECTION, the fixed-term employees, permanent contracts, the flexible & precarious work**	**Small exercises to test the correct application of the theory.** Saper individuare le principali caratteristiche
VALUTAZIONE	For evaluation: 1) List the most psychologically demanding jobs and explain why; 2) Try to find solutions that can improve the psychological pressure of the identified jobs.	Quelle descritte nell'ud.1,ud.2, ud.3	Sviluppare senso critico e saper descrivere

C) EDUCAZIONE CIVICA

TERZO ANNO 2022/2023

Discipline coinvolte: Lingua e letteratura italiana, Storia e Filosofia, Scienze naturali, Informatica, Lingua e letteratura inglese, Storia dell'arte, Matematica e Fisica.

N. ore complessive: 35

1. **Costituzione diritto, legalità e solidarietà**

   - elezioni dei rappresentanti di classe e del Consiglio di Istituto (2 ore);

   - "La strada dei diritti" – progetto con il Robert Kennedy Institute di Firenze e visita tematica al centro storico in lingua inglese (5 ore)

- La nascita del costituzionalismo e il tema della cittadinanza (5 ore);
- "Allegoria del buon governo" di A. Lorenzetti (2ore);

2. **Sviluppo sostenibile educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:**

- Lettura circolare rifiuti e pulizia spazi esterni (2 ore);
- Progetto climatologia: l'acqua e il cibo, analisi del ciclo di vita, contenuto energetico ed impronta energetica, impronta idrica, risorse minerarie (5 ore);
- Progetto Agenda 2030 (5 ore);
- Progetto "Educazione alla salute" (3ore)

3. **Cittadinanza digitale**

- - Crimini informatici e diritti d'autore in informatica (2 ore)
- Fondamenti di statistica: analisi dei dati e loro rappresentazione mediante grafici (4 ore)

QUARTO ANNO 2023/2024

Discipline coinvolte: Lingua e letteratura italiana, Storia e Filosofia, Matematica e Fisica, Scienze naturali, Informatica, Lingua e letteratura inglese, Scienze motorie, Storia dell'arte, IRC
Numero di ore complessive: 42

1. **Costituzione diritto, legalità e solidarietà:**

- Elezioni dei rappresentanti di classe e del Consiglio di Istituto (2 ore);
- Progetto "Liberi dalle mafie" (20 ore);
- "Mafia" in the USA (3 ore);
- "Il giorno della civetta" di L. Sciascia (1 ora)

2. **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:**

- elezioni dei Rappresentanti ambientali (2);
- Progetto "Salva una vita" (6 ore);
- Progetto di climatologia e meteorologia (4 ore);

- partecipazione Agenda 2030 (4 ore)

QUINTO ANNO 2024/2025

Discipline coinvolte: Lingua e letteratura italiana, Storia e Filosofia, Matematica e Fisica, Scienze naturali, Informatica, Lingua e letteratura inglese, Scienze motorie, Storia dell'arte, IRC.
Numero di ore complessive: 41

1. **Costituzione, diritto, legalità e solidarietà:**

   - Assemblee di classe e di Istituto con elezioni dei rappresentanti (2 ore);
   - Partecipazione al progetto 'Salva una vita' (6 ore);
   - The condition of women in Victorian society (3 ore);
   - Lettura, analisi e riflessioni su *Una donna* di S. Aleramo (2 ore)
   - Progetto "Il quotidiano in classe" (Referente Prof. Pinelli/Prof.ssa Troiano) (2 ore)
   - Progetto "Vivere la vita consapevolmente" (10 ore);

2. **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:**

   - Tecniche e metodologie in laboratorio: biologia molecolare e microbiologia (12 ore);
   - Progetto di meteorologia e climatologia (4 ore);

Obiettivi specifici:

- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia, della tolleranza e della legalità.
- Sviluppare consapevolezza e maturità sociale e politica, promuovere partecipazione responsabile alla vita dello Stato.
- Promuovere la parità di genere.
- Promuovere una cultura del dialogo e dell'ascolto.
- Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico.
- Promuovere la consapevolezza della necessità di un cambio di paradigma sia a livello locale che globale.
- Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità e conoscere gli

obiettivi dell'Agenda 2030.
- Promuovere partecipazione attiva e responsabile in rete.

Livello di raggiungimento degli obiettivi:

La classe ha raggiunto, pur nella diversità d'impegno e di risultati di ciascuno, gli obiettivi prefissati. Gli studenti mostrano in genere consapevolezza delle nozioni fondamentali della disciplina, colgono la complessità degli argomenti, si mostrano disponibili alla discussione che risulta abbastanza vivace ma anche rispettosa della pluralità delle opinioni.

D) SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

E' stata effettuata il giorno 04/04/2025 una simulazione della prima prova scritta ed una seconda simulazione è stata calendarizzata per il 13/05/2025.

E' stata effettuata il giorno 06/05/2024 una simulazione della seconda prova scritta.

In allegato al documento alcuni materiali proposti:

Di seguito, la griglia valutazione prima prova scritta:

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

ALUNNO:..... DATA:..... CLASSE:.....

Tipologia A: Analisi del testo ( )

Indicatore	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	I Assenza di ideazione coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo non coerenti II Ideazione parzialmente coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo non del tutto coerenti; III Ideazione sufficientemente coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo accettabili IV Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo efficaci	0,5-1 1,5 2 3	
Coesione e coerenza testuale.	I Assenza di coerenza e coesione nell'intero elaborato II Assenza di coerenza e coesione in alcuni passaggi dell'elaborato III Elaborato complessivamente coerente e coeso IV Coerenza e coesione dell'elaborato stringenti	0,5-2 3-4 5-6 7	
Ricchezza e padronanza lessicale.	I Lessico molto carente sia a livello generale che specifico II Lessico carente sia a livello generale che specifico III Lessico accettabile sia a livello generale che specifico IV Lessico discretamente ricco sia a livello generale che specifico V Lessico ricco e appropriato sia a livello generale che specifico	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	I Testo scorretto, con presenza di significativi errori ortografici, sintattici e/o di punteggiatura II Testo scorretto, con presenza di errori ortografici, sintattici e/o di punteggiatura III Testo complessivamente accettabile per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura IV Testo discreto per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura V Testo corretto per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura	1-4 5-8 9-12 13-16 17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	I Riferimenti culturali carenti o del tutto assenti II Riferimenti culturali rari e/o non adeguati III Riferimenti culturali accettabili per ampiezza e precisione IV riferimenti culturali buoni per ampiezza e precisione IV Riferimenti culturali ampi e precisi	0,5-2 3-4 5 6 7-8	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	I Giudizi critici e valutazioni personali del tutto assenti II Giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non sempre corretti III Giudizi critici e valutazioni personali superficiali	0,5-2 3-4 5-6	

	IV Giudizi critici e valutazioni personali discreti V Giudizi critici e valutazioni personali buoni VI Giudizi critici e valutazioni personali maturi e articolati	7-8 9-10 11-12	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	I Vincoli non rispettati II Vincoli complessivamente rispettati III Vincoli pienamente rispettati	0,5-2 3-4 5	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	I Testo non compreso nei suoi aspetti generali II Testo compreso solo in minima parte III Testo compreso in modo parziale e superficiale IV Testo compreso in modo superficiale V Testo sostanzialmente compreso VI Testo discretamente compreso sia nei suoi snodi tematici che stilistici VII Testo ben compreso sia nei suoi snodi tematici che stilistici VIII Testo perfettamente compreso sia nei suoi snodi tematici che stilistici	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12 13-14 15	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	I Analisi sintattica, stilistica e retorica assente II Analisi sintattica, stilistica e retorica scorretta III Analisi sintattica, stilistica e retorica complessivamente accettabile IV Analisi sintattica, stilistica e retorica buona e puntuale V Analisi sintattica, stilistica e retorica puntuale, pertinente e originale	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	I Testo non correttamente interpretato II Testo solo parzialmente interpretato III Testo interpretato in modo sostanzialmente corretto IV Testo interpretato in modo efficace e articolato V Testo interpretato in modo corretto, articolato e originale.	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
		Punteggio in centesimi	
		Punteggio in ventesimi	

Il Presidente di Commissione _____

I Commissari _____ _____

_____ _____

_____ _____

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

ALUNNO:..... DATA:..... CLASSE:.....

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo ( ) – Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità ( )

Indicatore	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	I Assenza di ideazione coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo non coerenti II Ideazione non del tutto coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo non adeguati III Ideazione sufficientemente coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo adeguati IV Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza efficaci V Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo efficaci	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Coesione e coerenza testuale.	I Assenza di coerenza e coesione nell'intero elaborato II Assenza di coerenza e coesione in alcuni passaggi dell'elaborato III Elaborato complessivamente coerente e coeso IV Elaborato discretamente coerente e coeso V Elaborato perfettamente coerente e coeso	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	I Lessico molto carente sia a livello generale che specifico II Lessico carente sia a livello generale che specifico III Lessico accettabile sia a livello generale che specifico IV Lessico discretamente ricco sia a livello generale che specifico V Lessico ricco e appropriato sia a livello generale che specifico	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	I Testo scorretto, con presenza di significativi errori ortografici, sintattici e/o di punteggiatura II Testo scorretto, con presenza di errori ortografici, sintattici e/o di punteggiatura III Testo complessivamente accettabile per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura IV Testo discreto per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura V Testo corretto per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura	1-4 5-8 9-12 13-16 17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	I Riferimenti culturali carenti o del tutto assenti II Riferimenti culturali rari ma adeguati III Riferimenti culturali buoni per ampiezza e precisione IV Riferimenti culturali ampi e precisi.	0,5-2 3 4 5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	I Giudizi critici e valutazioni personali del tutto assenti II Giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non sempre corretti III Giudizi critici e valutazioni personali complessivamente adeguati IV Giudizi critici e valutazioni personali buoni V Giudizi critici e valutazioni personali ottimi	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	

Tipologia B Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	I Tesi e argomentazioni non correttamente individuate II Tesi e argomentazioni solo parzialmente individuate III Tesi e argomentazioni sostanzialmente individuate IV Tesi e argomentazioni correttamente individuate V Tesi e argomentazioni individuate in modo preciso e puntuale.	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Tipologia B Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	I Assenza di coerenza e uso assente o inappropriato dei connettivi II Coerenza solo parziale e uso inappropriato dei connettivi III Uso non del tutto corretto dei connettivi e coerenza solo parziale. IV Uso abbastanza corretto dei connettivi ma coerenza solo parziale V Uso corretto dei connettivi e coerenza accettabile VI Uso corretto dei connettivi e coerenza discreta VII Uso corretto dei connettivi e buona coerenza dell'argomentazione VIII Uso perfetto dei connettivi e ottima coerenza dell'argomentazione	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12 13-14 15	
Tipologia B Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I Riferimenti culturali assenti o non corretti II Riferimenti culturali molto limitati e/o non del tutto corretti III Riferimenti culturali accettabili IV Riferimenti culturali discreti e pertinenti V Riferimenti culturali corretti e perfettamente congruenti	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Tipologia C Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	I Testo non pertinente alla traccia II Testo solo parzialmente pertinente III Testo sostanzialmente pertinente alla traccia IV Testo pertinente e coerente con la traccia V Testo perfettamente pertinente ed efficace rispetto alla traccia	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Tipologia C Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	I Esposizione sviluppata in modo non ordinato né lineare II Esposizione sviluppata in modo poco ordinato e poco lineare III Esposizione sviluppata in modo ordinato solo in alcune sezioni dell'elaborato IV Esposizione sviluppata abbastanza ordinata ma poco lineare V Esposizione sviluppata in modo sufficientemente ordinato e lineare VI Esposizione sviluppata in modo ordinato e lineare VII Esposizione sviluppata in modo molto ordinato e lineare VIII Esposizione sviluppata in modo molto chiaro, lineare e ordinato	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12 13-14 15	
Tipologia C Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	I Conoscenze e riferimenti culturali carenti o del tutto assenti II Conoscenze e riferimenti culturali rari e non adeguati III Conoscenze e riferimenti culturali accettabili per ampiezza e precisione IV Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi V Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e perfettamente pertinenti	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
		Punteggio in centesimi	
		Punteggio in ventesimi	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato _____ Classe _____

Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

		Problema n. ____				Quesiti n.			
INDICATORI	punti	a	b	c	d	____	____	____	____
Analizzare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Sviluppare il processo risolutivo	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
	6								
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Argomentare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
Pesi richieste problema		____	____	____	____	1	1	1	1
Subtotali (punti x peso)		____	____	____	____	____	____	____	____

Totale: punteggio grezzo	____

Corrispondenza	
151-160	20
142-150	19
133-141	18
124-132	17
115-123	16
106-114	15
97-105	14
88-96	13
80-87	**12**
72-79	11
64-71	10
56-63	9
47-55	8
39-46	7
31-38	6
23-30	5
16-22	4
10-15	3
5-9	2
4	1

VALUTAZIONE PROVA

____ / 20

N.B.: La somma dei pesi (anche decimali) assegnati alle richieste del problema deve dare 4 (ipotizzando 4 richieste del problema). I pesi vengono assegnati in base alla complessità della singola richiesta.

Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo grigio. I descrittori (tratti da ordinanza ministeriale) per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuandone gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	Punto non affrontato	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato.	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole.	Punto non affrontato.	0
	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un' ottima padronanza nell' utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

H) ALLEGATI

Si allegano al documento:

1. Criteri stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno;
2. Criteri seguiti nell'attribuzione del credito scolastico.
3. Allegati riservati depositati in segreteria e posti all'attenzione del Presidente della Commissione (allegati n. 4);

Criteri stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno*(valutazione in decimi)*

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO ANALITICO
10	ECCELLENTE	Totale autonomia nello studio, con conoscenza eccellente della disciplina e una originale abilità rielaborativa e critica dei contenuti. Competenze di eccelso livello. Brillanti capacità espressive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Autonomia nello studio, ottima conoscenza della disciplina e spiccata abilità rielaborativa dei contenuti. Competenze d'alto livello. Ottima capacità espositiva e uso corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Preparazione organica e uniformemente sondata. Competenze di buon livello. Buona capacità rielaborativa e critica. Chiarezza espositiva ed utilizzo consapevole dei linguaggi specifici
7	DISCRETO	Preparazione diligentemente organica della disciplina, benché non uniformemente curata. Capacità di collegamento tra i contenuti, applicati con parziale autonomia. Esposizione ordinata e corretta, quantunque non sempre precisa nel lessico.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza sostanziale dei contenuti fondamentali, applicati non senza qualche errore e incertezza. Impegno lento e disuguale da stimolare. Complessivamente corretta e appropriata l'esposizione.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Scarse competenze e abilità. Impegno poco assiduo e sistematico. Esposizione carente sul piano morfosintattico e lessicale.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Gravi lacune nelle strutture cognitive di base. Scarsa motivazione allo studio. Impegno episodico e scadente. Competenze e abilità esigue. Esposizione assai carente sul piano morfosintattico e lessicale.
3-1	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	Preparazione assente. Competenze e abilità inapprezzabili. Disinteresse e disimpegno totale. Mancanza e/o uso errato di strumenti espressivi.

Criteri seguiti nell'attribuzione del credito scolastico

1. **Punteggio iniziale (corrispondente alla media dei voti)**
2. **Credito dell'anno**
    a. **Partecipazione all'attività didattica:**
        i. Frequenza assidua
        ii. Partecipazione al dialogo educativo
        iii. Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni (interesse e impegno, compreso l'impegno e il profitto in Religione o nelle Attività Alternative)
    b. **Attività integrative**
    c. **Attività inerenti al corso di studi svolte all'interno della scuola**
3. **Credito Formativo**
    a. **Partecipazione progetti organizzati dalla Scuola**

Attività complementari dell'ultimo anno di corso

1. **attività sportive, teatro, cinema, etc.**

Partecipazione allo spettacolo teatrale a scuola "**Operette morali" – lezione-spettacolo in Auditorium**
Spettacolo Teatrale in Auditorium **"Gli occhiali di Rosalind" della compagnia L'Aquila Signorina**

2. **attività e progetti pluridisciplinari anche in collegamento con agenzie estere**

Attività didattica presso **Laboratorio di Cascina – Università di Pisa –** Attività su onde gravitazionali (Referente Prof.ssa M. Zanieri)

3. **altro**

Gita a PRAGA – la classe è stata accompagnata dai proff. M. Iorfida e G. Bonechi

Progetto orientamento formativo

a.s. 2023-2024

1) Modulo di orientamento formativo di 12 ore con **Proforma** (POR Regione Toscana):
a. **Fiera orientamento post-diploma** 6 ore/Università/ITS b. Rapporto di lavoro e tipologie di contratto 1 ora c. Autoimprenditorialità ed imprenditorialità femminile 1 ora d. Opportunità programmazione comunitaria 1 ora e. Orientamento di gruppo 2 ore f. Orientamento individuale 4 ore
2) Progetto "**Liberi dalle Mafie**" ore 10 (incontri in classe).
3) Progetto "**Salva una vita**" (6 ore)
4) Progetto "**Climatologia e meteorologia**" (4 ore)

a.s. 2024-2025

1)Nell'ambito del progetto "Job Alter" partecipazione a "**Fiera dell'orientamento"** incontro fondazioni ITS Accademy e aziende del territorio. Referente: prof. C. Bergesio (**3ore)**
2)Nell'ambito del progetto "Job Alter" colloqui individuali con psicologa **(1 ora)**
3)Nell ambito del progetto "Job Alter" uscita didattica allo stabilimento "Acqua Panna" (**6 ore)**
4)Progetto "AGENDA 2030" Referente prof. Bergesio **(4 ore)**
5)Uscita didattica presso **laboratorio di Cascina** – Università di Pisa – Attività su onde gravitazionali (Disciplina coinvolta: Fisica). Referente prof.ssa M. Zanieri (**5 ore**)
6)Progetto **PCTO** "Tecniche e Metodologie in laboratorio: biologia molecolare, microbiologia e spettrofotometria". Referente prof. G. Bonechi **(12 ore)**
7)Progetto **PCTO** "Meteorologia e Climatologia" Referente prof. Bonechi **(4 ore)**
8)Progetto **PCTO "**Vivere la vita consapevolmente" Referenti Prof.sse Mazzoldi e Carlà (**10 ore**)

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia ITALIANO Classe 5C A.S. 2024/2025

Docente Lucrezia Anna Troiano

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Nel corso dell'intero quinquennio la classe ha beneficiato di continuità didattica per l'insegnamento dell'Italiano, fatto che ha costituito un fattore di indubbia positività in termini di serenità dell'ambiente di apprendimento. .

Ho potuto constatare la crescita umana e culturale degli studenti, costantemente impegnati in un percorso di accrescimento individuale, ed evidenziare la presenza di diversi studenti la cui personalità spicca per determinazione e consapevolezza, anche se gli stessi non sempre sono parsi interessati a proporsi quale termine di riferimento per i compagni.

I rapporti interpersonali tra gli studenti sono stati condizionati dal forte squilibrio numerico tra la componente femminile (in netta minoranza) e quella maschile della classe, e con rammarico si deve sottolineare che non sembra quasi mai essersi concretizzato un clima di collaborazione tra le due componenti.

Sin dal primo anno del secondo biennio la classe è stata abituata ad un metodo di studio che privilegia l'autonomia di pensiero e consolida le competenze individuali, incoraggiandole; in modo più specifico, gli studenti sono stati stimolati a formarsi un'opinione personale su tematiche di studio che, nascendo da una riflessione sulle opere letterarie lette ed analizzate, riconducessero a problemi del mondo contemporaneo e a tematiche di interesse generale, per poi esporre quanto ri-elaborato al gruppo dei pari. Tale modalità didattica ha favorito l'arricchimento personale ed il consolidamento della fiducia nei propri mezzi.

I risultati complessivi appaiono incoraggianti: la maggioranza degli studenti è in grado di elaborare discorsi mediamente coesi e fluidi, non che di argomentare le risposte avendo elementi di giudizio quasi sempre solidi, accertati.

Le competenze acquisite nell'elaborazione di testi scritti risultano mediamente buone: tutti

padroneggiano, ovviamente a livelli diversificati- le modalità espositive previste dagli esami di Stato, nelle quali si sono cimentati nel corso del biennio conclusivo e dell'anno in corso, ed un numero cospicuo di studenti è in grado di produrre testi apprezzabili per capacità critiche, originalità, autonomia di giudizio.

Anche gli studenti che hanno conseguito un profitto poco brillante si sono quasi tutti impegnati in modo costante, sopperendo in tal modo alla scarsa predisposizione per le materie letterarie; nella fascia alta si colloca un gruppo di 8 allievi, in quella bassa 3-4 studenti, in quella media il resto della classe.

Lo svolgimento del programma è stato penalizzato da una serie di fattori concomitanti ed indipendenti dalla volontà della docente e degli studenti. Per questa ragione lo studio di autori che avrebbero meritato tempistiche più ampie è stato concentrato e ridotto soprattutto relativamente alla scelta di brani da analizzare. La necessità di dare un quadro più ampio possibile della letteratura del Novecento ha inoltre condizionato la scelta dei canti del Paradiso da analizzare: si è preferito concentrarsi sullo studio di autori più vicini alla sensibilità degli studenti , sacrificando quello di un testo che avrebbe richiesto competenze più solide e tempistiche più ampie.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.) Come già introdotto al punto precedente, la lezione frontale ha costituito il punto di partenza del percorso metodologico; un ruolo centrale ha assunto la possibilità , sempre offerta ed incoraggiata nel corso del triennio, che gli studenti esprimessero la loro visione su quanto elaborato nel percorso di apprendimento, visione arricchita dalle loro abilità/competenze individuali, dal loro vissuto, dalla loro capacità autonoma di giudizio. Quando possibile, hanno lavorato su tematiche, autori, opere di ampio respiro, per poi esporre alla classe il frutto del lavoro individuale o; le letture " canoniche ",suggerite per arricchire le conoscenze circa la produzione letterarie degli autori studiati, sono state supportate da consigli di lettura relative a tematiche di attualità, al fine di acquisire competenze argomentative da mettere a frutto durante le verifiche: suggerimenti non sempre e non da tutti accolti , o non in modo sempre proficuo.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimale, attrezzature, spazi biblioteca , tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.) Testo adottato: Bruscagli-Tellini,, Il palazzo di Atlante G.D'Anna ed. - Laddove necessario, si è fatto ricorso ai supporti multimediali presenti in classe, grazie ai quali gli studenti hanno usufruito di immagini, filmati, film su tematiche collegate e/o complementari a quelle di studio.

4. T IPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove

grafiche, prove di laboratorio, ecc.) Sono state utilizzate tutte le tipologie concordate nel corso delle riunioni del Dipartimento di Lettere: verifiche scritte, tutte in linea con le tipologie dell'Esame di Stato , verifiche orali, verifiche scritte sommative. Nel corso del pentamestre sono state effettuate due simulazioni di prima prova concordate con le altre classi quinte del liceo scientifico.

l'insegnante

B.S.Lorenzo, 30/04/2025 **Lucrezia Anna Troiano**

Classe V A Materia: **ITALIANO** Anno scolastico 2024/2025

Docente: **Lucrezia Anna Troiano**

PROGRAMMA SVOLTO
Storia della letteratura:

IL ROMANTICISMO IN ITALIA E IN EUROPA: riepilogo di caratteri e protagonisti dell'epoca di riferimento."

LA NARRATIVA DELL'OTTOCENTO: IL ROMANZO ITALIANO ED EUROPEO. Per la loro centralità nello sviluppo di questo genere letterario, si è provveduto a sintetizzare trama e caratteristiche dei romanzi : **Le ultime lettere di Jacopo Ortis** di Ugo Foscolo e **I promessi sposi** di Alessandro Manzoni

UGO FOSCOLO:vengono ripresi lineamenti di storia letteraria introdotti in conclusione del precedente anno scolastico (biografia, contenuti dei sonetti, Le ultime lettere di Jacopo Ortis) - Viene effettuata l'analisi di caratteri, contenuti, finalità e versi significativi dal carme **Dei sepolcri**

ALESSANDRO MANZONI: biografia, quadro di riferimento storico e letterario, poetica; le opere, caratteri e contenuti
LETTURE:
Lettera sul Romanticismo: L'utile, il vero, l'interessante
Odi: *Il cinque maggio*

Adelchi:
Morte di Ermengarda(atto IV,coro)
I promessi sposi :trama, ideologia, personaggi

GIACOMO LEOPARDI. Biografia, quadro di riferimento storico e letterario, poetica; le opere, caratteri e contenuti
LETTURE:
Canti:
- *L'infinito*
- *A Silvia*
- *Il sabato del villaggio*
- *La ginestra*: riassunto del contenuto
- *La quiete dopo la tempesta*

Operette morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese*

Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggere
Gli studenti hanno assistito ad una lezione-spettacolo sulle Operette morali, , lezione che si considera a tutti gli effetti come parte integrante del presente programma.

L'ETA' DEL POSITIVISMO. Le idee e la cultura; le poetiche e la letteratura: il Naturalismo in Francia, caratteri e protagonisti; il romanzo naturalista e il romanzo verista

GIOVANNI VERGA: la biografia; quadro di riferimento storico e letterario; poetica; le opere, caratteri

e contenuti
LETTURE:

Vita dei campi: *Fantasticheria*
Rosso Malpelo
La lupa
Novelle rusticane: *Libertà*
I Malavoglia: trama,ideologia,personaggi
LETTURE
La prefazione del romanzo
L'addio di 'Ntoni
Mastro don Gesualdo : trama e personaggi

LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA: Baudelaire, Rimbaud, Mallarmè, Verlaine; lettura e commento dei testi poetici: *Corrispondenze , L'albatro, La perdita dell'aureola*

L'ETA' POSTUNITARIA: LA CONTESTAZIONE IDEOLOGICA DEGLI SCAPIGLIATI
LETTURE:
EMILIO PRAGA : *Preludio*

GIOSUE' CARDUCCI: biografia; quadro di riferimento storico e letterario; poetica; le opere, caratteri e contenuti
LETTURE:
Rime nuove: *Congedo (non antologizzato)*
Pianto antico
Odi barbare:
Alla stazione in una mattina d'autunno

IL DECADENTISMO EUROPEO: caratteri e protagonisti; il romanzo decadente: Wilde, Huysmans

GABRIELE D'ANNUNZIO: biografia; quadro di riferimento storico e letterario; poetica; opere, caratteri e contenuti
LETTURE:
Il piacere:*Il ritratto di Andrea Sperelli*
Alcyone: *La sera fiesolana*
La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI: biografia; quadro di riferimento storico e letterario; poetica, le opere, caratteri e contenuti
LETTURE:
Il fanciullino:la poetica
Myricae:
X Agosto
Novembre
Lavandare
Temporale
…….....*Il lampo*
Poemetti: *Digitale purpurea*
Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*

Primi poemetti : *Italy*

I PRIMI DUE DECENNI DEL NOVECENTO: IDEOLOGIE, CAMBIAMENTI CULTURALI E DI MENTALITA'

LE AVANGUARDIE: IL FUTURISMO, caratteri e protagonisti
LETTURE:
F.T. MARINETTI: *Manifesto del Futurismo*

A. PALAZZESCHI: *E lasciatemi divertire!*
…….Chi sono?

LA LIRICA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA: I CREPUSCOLARI
LETTURE:
SERGIO CORAZZINI: *Desolazione del povero poeta sentimentale*
GUIDO GOZZANO: *La signorina Felicita*

LUIGI PIRANDELLO: biografia,quadro di riferimento storico e letterario; poetica; le opere: novelle, romanzi, opere teatrali: caratteri e contenuti
LETTURE:
Da : L'umorismo:
La "forma" e "la vita" (3)
L'esempio della vecchia imbellettata
Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato*
La carriola
Da: Il fu Mattia Pascal
…….Maledetto sia Copernico
…….Lo strappo nel cielo di carta
……Pascal porta i fiori sulla propria tomba
Da:Uno,nessuno e centomila
…….La vita non conclude
Da:Così è se vi pare
Io sono colei che mi si crede ***3***
Ogni studente ha letto e presentato alla classe una novella a scelta dalla raccolta Novelle per un anno; alla fine del percorso gli studenti tutti hanno acquisito un quadro sufficientemente esaustivo delle tematiche in essa presenti.
Dei tre romanzi più significativi dell'autore *(Il fu Mattia Pascal*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno,nessuno e centomila*) si sono affrontate le tematiche e riassunto i contenuti. Relativamente alle opere teatrali, sono state riassunte trame e tematiche di: *Sei personaggi in cerca d'autore- Così è se vi pare- Enrico IV.*

ITALO SVEVO: biografia,quadro di riferimento storico e letterario; poetica; le opere, caratteri e contenuti,
LETTURE:
Una vita : *Macario e Alfonso: le ali di gabbiano (non antologizzato)*
La coscienza di Zeno: *Lo schiaffo del padre*
La prefazione del dott.S.
La vita è una malattia

La memorialistica di guerra: **E.:LUSSU**, *Un anno sull'altipiano (lettura integrale)*

LE POETICHE DEL NOVECENTO : SIMBOLISMO,ERMETISMO

GIUSEPPE UNGARETTI: biografia, inquadramento storico e letterario; poetica; le opere, caratteri e contenuti
LETTURE:
L'allegria: *In memoria*
Veglia
I fiumi
San Martino del Carso
Commiato
Mattina
Soldati
…….*Natale*
Il dolore: *Non gridate più*

Il programma che segue ,al momento della sua elaborazione e presentazione, non è stato ancora svolto. Esso viene quindi soltanto preventivato, ogni variazione che dovesse verificarsi relativamente al suo svolgimento verrà comunicata e verbalizzata in sede di scrutinio finale.

SALVATORE QUASIMODO: biografia- quadro di riferimento storico e letterario- poetica- le opere, caratteri e contenuti
LETTURE:
Acque e terre: *Alle fronde dei salici*

UMBERTO SABA: biografia- quadro di riferimento storico e letterario- poetica- le opere, caratteri e contenuti
LETTURE:
Il Canzoniere: *A mia moglie*
La capra
Trieste
Mio padre è stato per me "l'assassino"
Amai

EUGENIO MONTALE: biografia, quadro di riferimento storico e letterario, poetica, le opere, caratteri e contenuti
LETTURE:
Ossi di seppia:
Non chiederci la parola
Spesso il male di vivere

La bufera e altro: *La primavera hitleriana*

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SUA CONCLUSIONE: le conseguenze nella coscienza degli scrittori. Il Neorealismo, caratteri e protagonisti.

Si farà riferimento alla produzione letteraria di E.Vittorini, C.Pavese, G.Tomasi di Lampedusa, P.Levi. Se possibile, verranno lette e commentate pagine antologizzate dalle opere di questi

scrittori.

Testo in uso: Bruscagli-Tellini,,Il palazzo di Atlante _ G.D'Anna editore .

DANTE ALIGHIERI; la Divina Commedia: PARADISO, struttura, temi, personaggi;
Lettura e analisi dei seguenti canti:
I ; III; VI; XI; XII; XVII ;XXXIII (riassunto) .

Borgo San Lorenzo, 30/4/2025

Lucrezia Anna Troiano

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Lingua e Civiltà Inglese Classe 5C A.S. 2024-2025

Docente prof.ssa Susanna Innocent

Ho conosciuto la classe all'inizio del terzo anno e gli studenti si sono dimostrati fin da subito aperti al cambiamento e piuttosto motivati e collaborativi. Il percorso didattico è stato nel complesso positivo e la maggior parte degli studenti ha raggiunto risultati buoni/molto buoni, ed in alcuni casi eccellenti, sebbene si evidenzino anche talune fragilità.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Gli obiettivi fissati nella programmazione iniziale sono stati globalmente raggiunti, sebbene in maniera diversificata a seconda dell'impegno e delle capacità individuali. Generalmente tutti gli studenti possiedono un livello di conoscenza della lingua corrispondente al livello B2 del QCER; un gruppo si colloca al livello B2+/C1; mentre una piccola minoranza ha conoscenze sufficienti, ma mostra qualche difficoltà sia nell'esposizione orale, sia nella produzione scritta. Gli studenti sono in grado di comprendere messaggi orali anche complessi e articolati, leggere e comprendere un testo in lingua inglese - di genere letterario e non - cogliendone il significato specifico, analizzando gli elementi linguistici e contestualizzandolo nella produzione dell'autore e del periodo. Per quanto riguarda la produzione orale, gli studenti sono in grado di fare una presentazione in lingua, interagire con domande e risposte anche su argomenti non noti. I discenti presentano inoltre globalmente un'apprezzabile conoscenza dei quadri di riferimento storico-sociali, dei periodi letterari e degli autori affrontati durante il corrente anno scolastico e la maggior parte di loro è capace di operare collegamenti, confronti e analisi in chiave interdisciplinare e interculturale.

2. METODOLOGIE

E' stato adottato un approccio funzionale-comunicativo per promuovere l'apprendimento della lingua come effettivo strumento di comunicazione e consolidare la padronanza di tutte e quattro le abilità, con il sostegno di una puntuale riflessione linguistica e attraverso strategie didattiche diversificate: lezione frontale, cooperative learning and group work, esercitazioni scritte, oral presentations.

Per lo studio della letteratura, è stato seguito un percorso storico-cronologico, privilegiando un approccio linguistico-analitico e critico-letterario che conducesse i discenti a sviluppare competenze relativamente all'analisi testuale e linguistica, contestualizzando le opere e operando collegamenti interdisciplinari ed interculturali.

3. MATERIALI DIDATTICI

E’ stato principalmente utilizzato il manuale in adozione (*Time Machine* vol 2), integrato da materiale fornito in fotocopia e da supporti multimediali (video e presentazioni elaborate dalla docente).

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Gli studenti hanno svolto verifiche scritte sotto forma di questionari con domande aperte; per quanto riguarda le prove di verifica orale, gli studenti hanno sostenuto interrogazioni sul programma di letteratura, oltre ad esporre presentazioni.

l'insegnante

Borgo S. Lorenzo, 5 maggio 2025 **Susanna Innocenti**

PROGRAMMA LINGUA E CIVILTA' INGLESE
CLASSE 5C – A.S. 2024/2025

Docente: Susanna Innocenti

The Victorian Age

Victorian Britain and the growth of industrial cities, The pressure for reform and the Chartist Movement, Managing the empire, The corn Laws and the new Poor Law, The Late Victorian Period, Darwin's Theory of Evolution, Across the Atlantic, The Novel in the Victorian Age

Charles Dickens (1812-1870) Life and Works

Oliver Twist, Chapter 50: "Jacob's Island"

Hard Times, Book 1 Chapter 2: "A man of realities"

Charlotte Brontë (1816- 1855) Life and Works

Jane Eyre, Chapter 11: "Thornfield Hall"

Robert Louis Stevenson (1850-1894) Life and Works

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde, Chapter 10: "Dr Jekyll's first experiment"

Oscar Wilde (1854-1900) Life and Works

The Picture of Dorian Gray, Chapter 2: "I would give my soul for that!"

The Age of Modernism

The 20th Century, the Irish Question, Suffragettes and the Struggle of Women to Vote, WWI, the Russian Revolution, Reforms and Protests during the 1920s and 1930s, the Great Depression, Hitler's rise to power, World War II, Modernism in Europe, Freud's theory of the unconscious, Bergson's philosophy of "duration", James and the idea od consciousness, Modernism and the Novel, Stream-of-consciousness fiction

Edward Morgan Forster (1879 – 1970) Life and Works

A passage to India, Chapter 1: "The city of Chandrapore" and Chapter 5 "Echoing Walls"

James Joyce (1882-1941) Life and Works

*Dubliners – "Eveline" (*photocopy*)*

Ulysses, Episode 18: "I was thinking of so many things"

Virginia Woolf (1882-1941) Life and Works

Mrs Dalloway, Part 1: "She would not say…"

* *A Room of One's Own* (photocopy)

***George Orwell** (1903-1950) Life and Works

**Nineteen Eighty-Four,* Chapter 1: "Big Brother is watching you"

***Poetry in the Modern Age: The War Poets**

*** Wilfred Owen** (1893-1918) Life and Works

**Anthem for Doomed Youth*

Educazione Civica: Women's Rights

The condition of Women in Victorian Society

Suffragettes and the Struggle of Women to Vote

V. Woolf, "A Room of One's Own"

*** argomenti da svolgere alla data del 05/05/2025**

Borgo San Lorenzo, 05 maggio 2025

Gli studenti

la docente
Susanna Innocenti

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Storia e Filosofia Classe V C A.S. 2024/2025

Docente

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

L'attuale classe VC Liceo Scientifico Applicato è stata assegnata al sottoscritto per l'anno scolastico 2024/2025 dopo il pensionamento del Collega che aveva insegnato la materia 'Storia e Filosofia' nel primo e secondo anno del Triennio; fin da subito si è instaurato con la classe un clima ed un rapporto sereno e di buona collaborazione. La classe ha affrontato le materie di storia e di filosofia con atteggiamento abbastanza interessato come sta a dimostrarlo la diffusa partecipazione alle lezioni ed ai loro argomenti trattati; tuttavia tale interesse non è stato accompagnato da un costante impegno domestico nello studio. Invero, una parte della classe, quanto ai risultati ottenuti, si è dimostrata spesso non all'altezza delle aspettative e piuttosto mediocre nei risultati. Tuttavia la classe ha, in generale, maturato sia a storia che a filosofia una conoscenza sufficientemente adeguata del lessico base e un altrettanto sufficiente capacità a problematizzare ed a formulare domande; in alcuni casi sono state raggiunte conoscenze e competenze molto buone tanto nella elaborazione di una tesi che nella capacità di ricostruire la complessità di un fatto storico-filosofico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e relativi contesti. In altri casi, invece, tali competenze e capacità sono rimaste inespresse ed alcuni degli obiettivi formativi quali il comprendere lo svolgimento storico attraverso l'analisi delle fonti filosofico-culturali sono stati solo parzialmente raggiunti.

Purtroppo si deve inoltre sottolineare che alcune parti del programma sia di storia che di filosofia, concernenti aspetti anche importanti della contemporaneità, non sono stati affrontati (o del tutto o solo parzialmente) non solo per le numerose ore di lezione perdute per 'esigenze scolastiche' soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico, ma anche a causa del programma che la classe aveva svolto al momento del mio arrivo all'inizio dell'anno scolastico.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Riguardo alla metodologia didattica messa in essere, gran parte di essa si è avvalsa della classica lezione frontale con analisi e commento di testi tratti dalle opere degli autori e dai documenti storici affrontati

nella programmazione. In alcuni casi la lezione si è servita della proiezione, poi commentata, di documenti audiovisivi.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Storia: il testo adottato lungo l'intero triennio è stato 'A. Barbero, *La storia. Progettare il futuro*, Zanichelli'. Le ore settimanali dedicate alla materia (salvo gli *improrogabili* 'impegni' della classe per PCTO, 'corsi universitari' per orientamento, prove INVALSI, *et cetera*) sono state 2. Come specificato al punto 2) si è talvolta fatto ricorso alle attrezzature multimediali presenti nell'Istituto.

Filosofia: il testo adottato lungo l'intero triennio è stato 'M. Ferraris, *Pensiero in movimento*, Paravia'. Le ore settimanali dedicate alla materia (salvo gli *improrogabili* 'impegni' della classe per PCTO, 'corsi universitari' per orientamento, prove INVALSI, *et cetera*) sono state 2. Come specificato al punto 2) si è talvolta fatto ricorso alle attrezzature multimediali presenti nell'Istituto.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Le verifiche sono state svolte prediligendo la forma scritta, con domande aperte tali da permettere agli alunni la più ampia autonomia nella risposta.

l'insegnante

Prof. Leonardo Cappelletti

Borgo S.Lorenzo,05/05/2025

Classe 5 C Materia Storia Anno scolastico 2024/2025
Professor. Leonardo Cappelletti

PROGRAMMA SVOLTO

ARGOMENTI SVOLTI.

.
- L'Europa dopo il Congresso di Vienna
- I moti rivoluzionari in Europa degli anni Venti e Trenta (l'indipendenza greca)
- I moti rivoluzionari del '39;48 in Europa
- L'Unità d'Italia (Dalla prima Guerra di Indipendenza alla esperienza liberale piemontese e la politica cavouriana / La spedizione dei Mille / l'Italia unita e la questione romana)

- L'Italia dopo il 1861 (I problemi italiani dopo l'unificazione / La Destra storica: lo Stato accentrato, il Mezzogiorno, il brigantaggio, la politica economica e il completamento dell'unità. / La Sinistra storica: la politica interna ed estera di Depretis / La crisi agraria, lo sviluppo industriale ed il sorgere dei movimenti operai / La politica interna ed estera di Francesco Crispi / Giolitti al Governo / Il ritorno di Crispi e l'avventura coloniale)

- La società di massa in Europa (Lo sviluppo industriale / Le nuove stratificazioni sociali / I socialismi in Europa dalla Prima alla Seconda Internazionale / I partiti di massa / Gli eserciti di massa / I nazionalismi)

-Le Nazioni europee tra Otto e Novecento (Quadro generale / Le nuove alleanze / La Germania da Bismarck a Guglielmo II / I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria / La Russia all'inizio del XX secolo / La rivoluzione russa del 1905)

-L'Italia giolittiana (La crisi di inizio secolo / Il partito liberal-moderato / Il decollo industriale ed il progresso civile / La questione meridionale ed il fenomeno migratorio / Le riforme dei governi giolittiani / La politica estera di Giolitti e la guerra di Libia / Giolitti e i socialisti / Giolitti e i cattolici)

-La Prima Guerra Mondiale (Quadro storico-storiografico sulle ragioni del conflitto: le alleanze / Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea / Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione: i fronti del conflitto / La guerra di trincea e la tecnologia militare / La guerra totale ed il 'fronte interno' / Le grandi battaglie sui fronti / La svolta del '17 / Caporetto / L'ultimo anno di guerra / I trattati di pace e la nuova Europa)

- La rivoluzione russa (La Russia zarista alla vigilia della rivoluzione / La rivoluzione di ottobre / l'ascesa di Lenin / La guerra civile e la dittatura / La Terza Internazionale / L'ascesa di Stalin e la dittatura stalinista / La politica estera ed interna di Stalin prima della Seconda Guerra: dalla Nep ai piani quinquennali / Il totalitarismo di Stalin)

- Il primo dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo (Quadro generale / La 'vittoria mutilata' e l'impresa fiumana / La crisi del partito liberale: cattolici, socialisti e l'esordio del fasci di combattimento / Il 'biennio rosso' / La nascita del PCI e del PNF / Le elezioni del '21 e la fine del partito liberale / La marcia su Roma e Mussolini al potere / Il delitto Matteotti e l'Aventino / La dittatura mussoliniana fino al '29).

- La Germania nel primo dopoguerra, la crisi del ’29 negli Stati Uniti e l’avvento nazismo (Quadro generale: la pace di Versailles / La repubblica di Weimar e la crisi della Ruhr / Dagli anni dell’ ‘euforia’ al crollo del 1929 / Roosvelt e il ‘New Deal’ / La crisi in Europa e in Germania./ L’ascesa di Hitler e il Terzo Reich: il totalitarismo nazista / La politica interna ed estera di Hitler fino all’inizio della Seconda Guerra* Mondiale).

- L’italia fascista dal ’29 all’inizio della Seconda Guerra Mondiale (Il regime fascista / La politica estera ed interna di Mussolini / La ‘battaglia del grano’, ‘quota novanta’, l’autarchia economica / L’imperialismo fascista e l’impresa in Etiopia / La propaganda fascista / Antifascismo e repressione)*

- La seconda Guerra Mondiale (Quadro generale: le ragioni del conflitto / L’alleanza russo-tedesca / La guerra lampo: dalla Polonia alla Francia / L’intervento italiano e la guerra parallela / I fronti della guerra: il fallimento italiano in Africa e nei Balcani / L’attacco tedesco alla Russia / L’aggressione giapponese ed il coinvolgimento degli Stati Uniti / La svolta del 1942-43 e la ‘Grande alleanza’ contro la Germania / La

caduta del fascismo in Italia: guerra civile, resistenza e liberazione / La caduta del Reich / La caduta dell’Impero nipponico e la bomba atomica: la fine della Guerra)*
N.B.: gli argomenti contrassegnati dal simbolo (*) saranno trattati dopo il 15 Maggio
EVENTUALI OSSERVAZIONI

Data Firma degli studenti

Classe 5 C Materia Filosofia Anno scolastico 2024/2025
Professor. Leonardo Cappelletti
PROGRAMMA SVOLTO
ARGOMENTI SVOLTI.

- I caratteri Generali dell'Illuminismo
-Il pensiero teoretico di Kant (cenni al pensiero precritico fino alla 'Dissertazione'; 1770 / Introduzione al pensiero critico / Critica della ragion pura: prefazione ed introduzione alla seconda edizione; Estetica trascendentale; Analitica trascendentale; la 'deduzione trascendentale degli elementi' le 'Categorie' e l'Appercezione trascendentale'
- I caratteri generali della filosofia sistematica dell'Ottocento
- Dal romanticismo all'idealismo
- Il pensiero di Fichte (Vita e scritti; l'Io: la «dottrina della scienza» e i momenti della deduzione fichtiana dell'Io / Il dogmatismo e l'idealismo nel pensiero fichiano / La dottrina della conoscenza)
- Il pensiero di Hegel (Vita e scritti / Il pensiero del giovane Hegel / Il sistema filosofico dottrinale di Hegel ed i suoi capisaldi: l'identità di reale e razionale / Il sistema dialettico hegeliano / La 'scoperta della storia: la 'Fenomenologia dello spirito' / Struttura ed analisi delle sezioni della 'Fenomenologia': le figure della 'coscienza' e dell' 'autocoscienza' / L' 'Enciclopedia' di Hegel: l'Idea dalla 'logica' allo 'Spirito assoluto')
- I caratteri delle dottrine antisistematiche
- Il pensiero di Schopenhauer (Vita e scritti / Il rifiuto dell'hegelismo e le ascendenze kantiane e orientali del suo pensiero / caratteri generali della sua dottrina: il mondo della rappresentazione e il 'velo di Maya' / La via d'accesso alla 'cosa in sé': la scoperta della Volontà / I caratteri della Volontà ed il pessimismo, il dolore e la noia / Le vie di liberazione: arte, compassione e ascesi)
- Il pensiero di Kierkegaard (Vita e scritti / Il rifiuto dell'hegelismo / Il problema dell'esistenza come possibilità / Il concetto di angoscia e di disperazione / Gli stadi dell'esistenza dell'individuo / Lo stadio estetico, etico e religioso)
- I caratteri generali della Destra e della Sinistra hegeliana
-Il pensiero di Feuerbach (vita e scritti / La critica ad Hegel / La teologia come antropologia e la critica al Cristianesimo)
- Il pensiero di Marx (Vita e scritti / Il giovane Marx e la critica filosofico-politica dell'hegelismo / Gli scritti filosofici del '44 / La concezione del materialismo storico / Il 'Manifesto' / Il 'Capitale' / I fondamenti dell'economia marxiana: merce, lavoro e plusvalore)
- Il pensiero di Nietzsche (Vita e scritti / I caratteri generali del pensiero / 'La nascita della tragedia' / Lo spirito apollineo e dionisiaco / La critica allo storicismo / La critica della morale e la trasmutazione dei valori / 'Così parlò Zarathustra': la morte di Dio e la nascita dell'oltre uomo / La volontà di potenza / L'eterno ritorno)
- Pensiero di Freud (Introduzione ai caratteri generali della psicologia scientifica* dell'Ottocento / La scoperta dell'inconscio / gli atti mancati / Es, Io e Super io / Il concetto di libido / Il sogno ed il metodo psicanalitico / Gli stadi evolutivi del bambino e la teoria della sessualità / La teoria della mente: prima e seconda topica)
-

N.B.: gli argomenti contrassegnati dal simbolo (*) saranno trattati dopo il 15 Maggio

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Data Firma degli studenti

All. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia MATEMATICA Classe 5ª C A. S. 2024-25

Docente Alessandro Pasquali

1. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

   Seguo la classe, attualmente costituita da 23 alunni, fino dal terzo anno del Liceo Scientifico – indirizzo Scienze Applicate.
   La maggior parte degli allievi ha seguito con partecipazione ed interesse lo sviluppo logico-assiomatico dei temi della matematica affrontati. Qualcuno, a causa di uno studio un irregolare nel tempo e di lacune pregresse non del tutto colmate, ha faticato a seguire e non sempre è riuscito ad utilizzare in modo proficuo le conoscenze e le abilità necessarie per operare con sicurezza nell'ambito dell'analisi matematica.
   I risultati conseguiti pertanto sono diversificati, ma evidenziano comunque una progressione generalmente positiva e, per taluni, il raggiungimento di livelli di conoscenza e di competenze veramente apprezzabili.
   Dal punto di vista del comportamento, gli alunni sono stati corretti e collaborativi.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

   I vari contenuti teorici sono stati esposti, con lezione frontale, in modo rigoroso, proponendo di volta in volta la dimostrazione delle proprietà e dei teoremi presentati.
   Si è tuttavia data molta importanza anche allo svolgimento di esercizi, sia di carattere teorico che applicativo, per favorire una solida acquisizione dei concetti studiati e delle relative abilità e competenze.
   Quando possibile, i concetti e le metodologie introdotte sono stati riferiti sia a situazioni "di realtà" che alle altre discipline, in particolare la Fisica.
   Dalla seconda metà del mese di aprile è stato attivato un corso pomeridiano in preparazione alla II prova dell'Esame di Stato.
   Per quanto riguarda recupero e sostegno, per buona parte dell'anno sono stati offerti sportelli su prenotazione, con partecipazione individuale o per piccoli gruppi.
   Per il recupero delle carenze del trimestre sono state proposte attività e percorsi specifici.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

   Testo in adozione:
   Bergamini – Trifone - Barozzi – "Matematica.blu 2.0" - Vol. 5 - Ed. Zanichelli.

   Tecnologie audiovisive e/o multimediali:

   - libro di testo in formato E-book;
   - materiale didattico in formato digitale su Google Classroom;
   - SmartBoard collegata a PC in classe;
   - software GeoGebra (https://www.geogebra.org).

   Orario settimanale:
   3ª ora del lunedì – 3ª ora del martedì - 2ª ora del mercoledì – 1ª ora del giovedì.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

   Durante tutto l'anno scolastico agli allievi sono stati chiamati a lavorare individualmente a casa con regolarità, sia per lo studio delle parti teoriche e per lo svolgimento di esercizi e di problemi applicativi.
   In classe, con cadenza mensile, sono state somministrate delle prove di verifica di a carattere sommativo sui vari contenuti studiati.
   Nel mese di maggio è stata somministrata una simulazione di II prova, organizzata nei tempi e nei modi previsti per l'Esame di Stato del Liceo Scientifico.
   Relativamente agli strumenti di verifica sommativa si sono utilizzati anche colloqui a carattere orale.

   Ai fini della verifica formativa si è lavorato soprattutto con la correzione dei lavori assegnati per casa, con la richiesta agli studenti di intervenire durante le lezioni, richiamando argomenti trattati precedentemente al fine di recuperare le carenze e/o le lacune evidenziate.

firma

Borgo San Lorenzo, 6 maggio 2025

PROGRAMMA DI MATEMATICA

1. Richiami sulle funzioni e sulle loro proprietà
   1.1. Funzioni reali di variabile reale;
   1.2. Proprietà delle funzioni;
   1.3. Funzione inversa;
   1.4. Funzione composta.
2. Limiti
   2.1. Intervalli, intorni, estremi, punti isolati, punti di accumulazione;
   2.2. I quattro tipi di limite: finito per x che tende a x_0 finito; infinito per x che tende a x_0 finito; finito per x che tende a infinito e infinito per x che tende a infinito;
   2.3. Verifica dei limiti;
   2.4. Teoremi di unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto.
3. Calcolo dei limiti e continuità
   3.1. Operazioni sui limiti;
   3.2. Forme indeterminate;
   3.3. Limiti notevoli;
   3.4. Infinitesimi, infiniti e loro confronto;
   3.5. Funzioni continue: teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e dell'esistenza degli zeri;
   3.6. Punti di discontinuità e di singolarità;
   3.7. Asintoti;
   3.8. Grafico probabile di una funzione.
4. Derivate
   4.1. Derivata di una funzione;
   4.2. Derivate fondamentali;
   4.3. Operazioni con le derivate;
   4.4. Derivata di una funzione composta;
   4.5. Derivata della funzione inversa;
   4.6. Derivate di ordine superiore al primo;
   4.7. Retta tangente;
   4.8. Derivata e velocità di variazione;
   4.9. Differenziale di una funzione.
5. Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale
   5.1. Punti di non derivabilità;
   5.2. Teoremi di Rolle, di Lagrange, di Cauchy;
   5.3. Teorema di De L'Hospital.

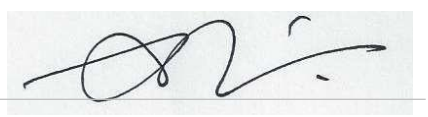
6. Massimi, minimi e flessi
   6.1. Definizioni;
   6.2. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima;
   6.3. Flessi e derivata seconda;
   6.4. Massimi, minimi, flessi e derivate successive;
   6.5. Problemi di ottimizzazione.
7. Studio delle funzioni
   7.1. Studio di una funzione;
   7.2. Grafici di una funzione e della sua derivata;
   7.3. Risoluzione grafica di equazioni e di disequazioni, equazioni parametriche;
   7.4. Approssimazione degli zeri di una funzione.
8. Integrali indefiniti
   8.1. Integrale indefinito: definizione e proprietà;
   8.2. Integrali indefiniti immediati;
   8.3. Integrazione per sostituzione, per parti e di funzioni razionali fratte.
9. Integrali definiti
   9.1. Integrale definito;
   9.2. Teorema fondamentale del calcolo integrale;
   9.3. Calcolo delle aree;
   9.4. Calcolo dei volumi e del volume di un solido di rotazione;
   9.5. Integrali impropri (*).
10. Equazioni differenziali (*)
   10.1. Definizione di equazione differenziale;
   10.2. Il problema di Cauchy;
   10.3. Alcuni tipi di equazioni differenziali: $y' = f(x)$, a variabili separabili e lineari del I ordine.

(*): argomento ancora da trattare al momento della stesura del documento.

Per gli studenti:

L'insegnante

Alessandro Pasquali



Borgo San Lorenzo, 6 maggio 2025

All. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia FISICA Classe 5ª C A. S. 2024-25

Docente Alessandro Pasquali

1. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

   Seguo la classe, attualmente costituita da 23 alunni, fino dal terzo anno del Liceo Scientifico – indirizzo Scienze Applicate.
   La maggior parte degli allievi ha seguito con attenzione ed interesse lo sviluppo dei vari temi trattati. Pochi alunni, non particolarmente motivati nei confronti della disciplina, si sono avvicinati agli argomenti proposti in modo mnemonico e/o prevalentemente nozionistico.
   Comunque, quasi tutti hanno appreso in modo esauriente almeno i concetti fondamentali dell'elettrostatica, del magnetismo, dell'elettromagnetismo e della relatività.
   I risultati conseguiti, rispetto alla conoscenza degli argomenti e alle competenze acquisite, sono diversificati, ma evidenziano una progressione generalmente positiva. In particolare voglio evidenziare che taluni allievi, particolarmente motivati, hanno raggiunto livelli veramente apprezzabili.
   Dal punto di vista del comportamento, gli alunni sono stati corretti e collaborativi.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

   Ogni argomento è stato esposto tramite lezioni frontali, spesso accompagnate da schemi di sintesi e/o di approfondimento e da materiale in formato multimediale.
   I temi studiati sono stati presentati in modo rigoroso ma anche cercando di riferirli ai fenomeni osservabili della realtà che ci circonda e agli ambiti tecnologici in cui essi trovano applicazione.
   Spesso è stato necessario ritornare su argomenti trattati in precedenza, sia perché direttamente collegati a quello in corso, che per attività di recupero e di approfondimento.
   Quando è stato possibile e/o necessario non sono mancati collegamenti alle altre discipline, soprattutto con la matematica.
   Per quanto riguarda le azioni di recupero e di sostegno, per buona parte dell'anno sono stati offerti sportelli su prenotazione, con partecipazione individuale o per piccoli gruppi.
   Per il recupero delle carenze del trimestre sono state proposte attività e percorsi specifici.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

   Testo in adozione:
   Amaldi – "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu" - Voll. 2 e 3 - Ed. Zanichelli.

   Tecnologie audiovisive e/o multimediali:

   - libro di testo in formato E-book;
   - materiale didattico in formato digitale su Google Classroom;
   - SmartBoard collegata a PC in classe.

   Orario settimanale:
   4ª ora del lunedì – 3ª ora del mercoledì – 4ª ora del venerdì.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

   Durante tutto l'anno scolastico agli allievi sono stati chiamati a lavorare individualmente a casa con regolarità, sia per lo studio delle parti teoriche e per lo svolgimento di esercizi e di problemi applicativi.
   In classe, con cadenza circa mensile, sono state somministrate delle prove di verifica di a carattere sommativo sui vari contenuti studiati. Si sono anche utilizzati colloqui orali e test, sia a risposta multipla che a domanda aperta.
   Ai fini della verifica formativa si è lavorato soprattutto sulla correzione dei lavori assegnati per casa e sulla richiesta agli studenti di intervenire durante le lezioni.

firma

Borgo San Lorenzo, 6 maggio 2025

PROGRAMMA DI FISICA

1. I circuiti elettrici e la conduzione nei metalli
   1.1. Richiami sulle leggi di Ohm e sui circuiti resistivi;
   1.2. Le leggi di Kirchhoff;
   1.3. La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici;
   1.4. Il circuito RC;
   1.5. La corrente elettrica nei metalli;
   1.6. L'estrazione di elettroni da un metallo.
2. Fenomeni magnetici fondamentali
   2.1. I magneti e le linee del campo magnetico;
   2.2. Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente;
   2.3. Il campo magnetico;
   2.4. La forza magnetica su una corrente e su una particella carica;
   2.5. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
3. l magnetismo nel vuoto e nella materia
   3.1. Il flusso del campo magnetico;
   3.2. La circuitazione del campo magnetico;
   3.3. Campi magnetici con simmetrie particolari;
   3.4. Il momento delle forze magnetiche su una spira;
   3.5. Il motore elettrico e altri dispositivi azionati da forze magnetiche;
   3.6. Le proprietà magnetiche dei materiali;
   3.7. I materiali ferromagnetici.
4. L'induzione elettromagnetica
   4.1. La corrente indotta;
   4.2. La forza elettromotrice indotta;
   4.3. Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia;
   4.4. L'autoinduzione e la mutua induzione: il circuito RL;
   4.5. L'energia contenuta nel campo magnetico.
5. La corrente alternata
   5.1. L'alternatore;
   5.2. Il valore medio della potenza in corrente alternata;
   5.3. I circuiti in corrente alternata: analisi nel tempo e col metodo dei fasori;
   5.4. Il circuito RLC;
   5.5. Il circuito LC;
   5.6. Il trasformatore.

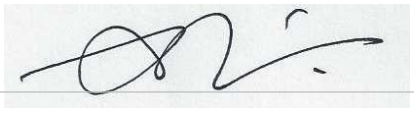
6. Le onde elettromagnetiche
   6.1. Il campo elettrico indotto
   6.2. l campo magnetico indotto;
   6.3. Le equazioni di Maxwell;
   6.4. Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche;
   6.5. Energia e quantità di moto trasportata da un'onda elettromagnetica;
   6.6. Le onde elettromagnetiche polarizzate;
   6.7. Lo spettro elettromagnetico.
7. La relatività del tempo e dello spazio
   7.1. 'invarianza della velocità della luce;
   7.2. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta;
   7.3. La simultaneità;
   7.4. La dilatazione dei tempi;
   7.5. La contrazione delle lunghezze;
   7.6. Le trasformazioni di Lorentz;
   7.7. L'effetto Doppler relativistico.
8. La relatività ristretta (*)
   8.1. L'intervallo invariante;
   8.2. Lo spazio-tempo;
   8.3. La composizione relativistica delle velocità;
   8.4. La massa e l'energia;
   8.5. L'energia e la quantità di moto.

(*): argomento ancora da trattare al momento della stesura del documento.

Per gli studenti:

L'insegnante

Alessandro Pasquali



Borgo San Lorenzo, 6 maggio 20

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Informatica Classe 5ªC A.S. 2024-25

Docente Mario Iorfida

Il sottoscritto è docente di informatica della classe 5ªC a partire dal primo anno del percorso liceale opzione scienze applicate. Il rapporto interpersonale con le studentesse gli studenti è andato via via in crescendo consolidandosi nell'ultimo anno di corso, sotto tutti i punti di vista.

Gli alunni hanno frequentato le lezioni di informatica generalmente in maniera regolare, ciò ha giovato allo svolgimento delle attività didattiche e al dialogo educativo.

Il comportamento della classe durante il quinto anno è sempre stato corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante, confermando quanto emerso negli anni scolastici precedenti.

L'impegno profuso dagli alunni è stato per la maggior parte degli alunni continuo, nell'arco dell'intero anno scolastico, salvo qualche caso in cui è stato in cui è emersa un palese mancanza di motivazione per lo studio. L'interesse per la materia è stato attivo e partecipato in un buon gruppo di studenti (quattro-cinque alunni hanno dimostrato una notevole curiosità personale e capacità di auto approfondimento), mentre una parte della classe si è dimostrata meno coinvolta durante le lezioni ma ma, comunque, interessata.

Le conoscenze, le abilità acquisite e l'apprendimento in generale non si discostano da quanto dimostrato lo scorso anno: c'è un gruppo di studenti che ha raggiunto un rendimento medio alto con alcuni casi di eccellenza, anche grazie alla grande organizzazione nello studio della materia, riuscendo a conseguire tutti gli obiettivi di apprendimento prefissati. Una grossa fetta della classe ha avuto un rendimento medio e un ultimo gruppo, abbastanza ristretto di alunni, ha avuto un rendimento che si attesta su un livello sufficiente. Alcuni alunni hanno mostrato progressi nel corso dell'anno, mentre altri, che si sono applicati in maniera minore nello studio individuale non hanno migliorato il proprio profitto.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':
    - principi di complessità computazionale
    - fondamenti di calcolo numerico
    - fondamenti di reti di telecomunicazioni
    - cenni di struttura della rete internet

a) Competenze

- Orientarsi nella valutazione comparata di algoritmi in termini di complessità computazionale
- Individuare gli opportuni algoritmi di calcolo numerico per la risoluzione di problemi
- Individuare gli elementi fondamentali per il funzionamento di una rete di calcolatori
- Individuare l'opportuno protocollo per ogni tipo di rete
- Orientarsi nella struttura della rete internet

b) Capacità

- Classificare gli algoritmi in base alle classi di complessità
- Utilizzare algoritmi di calcolo numerico per risolvere problemi matematici
- Riconoscere i dispositivi di rete

4. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)
   - Lezione frontale
   - Processi individualizzati
   - Esercitazioni di laboratorio su argomenti di complessità computazionale e calcolo numerico
5. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)
   - Progettare E Programmare 2ed. - Vol. 3 (Ldm) - Reti Di Computer. Calcolo Numerico. Intelligenza Artificiale – Federico Tibone – Zanichelli
   - Materiale fornito dall'insegnante
   - Materiale reperito in rete (unità didattica 6)

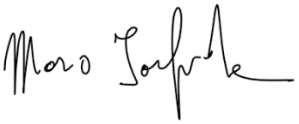
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

- Prove scritte e orali in presenza

l'insegnante

Borgo S. Lorenzo, 28/04/2025 **Mario Iorfida**



Classe 5ªC **Materia: Informatica** **A.S. 2024/25**

Docente: Mario Iorfida

Programma Svolto

Unità didattica 1 – Complessità computazionale

– Confronto tra algoritmi: criteri e problematiche
– Calcolo del F(n) del costo di un algoritmo
– La notazione O-grande e lo studio asintotico
– Teorema della somma e del prodotto nel calcolo del costo di algoritmi

Unità didattica 2 – Studio di algoritmi notevoli

– Studio di algoritmi particolari non notevoli (ricorsivi e non)
– Studio degli algoritmi intuitivi (Inserction sort e Bubble sort)
– Studio del Merge sort - Ricerca sequenziale e ricerca dicotomica

Unità didattica 3 – Classi di complessità

– Dai problemi alle classi di problemi
– Problemi indecidibili (il problema dell'arresto)
– Le classi P, NP, EXP
– Problemi NP-completi ed il problema aperto di P=NP
– Macchina di Turing

Unità didattica 4 – Calcolo numerico

– Notazione IEEE 754 e concetto di precisione di macchina
– Metodo babilonese per la stima della radice quadrata
– Numeri pseudo casuali
– PRNG ed in particolare LCG
– Metodi Monte Carlo (integrazione numerica e stima di Pi-greco)
– Integrazione numerica con metodo dei rettangoli e dei trapezi
– II metodo di bisezione e il metodo di Newton

Unità didattica 5 – Reti di Calcolatori

– Reti di comunicazione
– Topologie di rete (stella, anello, bus, a maglia)
– Panoramica sui metodi di accesso al canale (TDMA, FDMA, Token Ring, CSMA, CSMA/CD)
– Commutazione di circuito, di messaggio, commutazione di pacchetto
– Introduzione alla Crittografia: algoritmi a trasposizione e a sostituzione (*)
– La crittografia e la grande guerra: l'algoritmo di Vigenere (*)
– La crittografia moderna (*)
– Architettura a strati e pila ISO/OSI
– Livello fisico e livello collegamento (*)

Unità didattica 6 – Rete internet

– La rete Internet (*)
– Introduzione generale alla struttura della rete (*)
– TCP/IP (*)
– Classi di indirizzi IP Subnet mask (*)
– I servizi di rete (*)

(*) Ancora da svolgere al 29/04/2025

Data 02/05/2024

Gli studenti Il docente

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Scienze Naturali Classe 5C A.S. 2024/25

Docente

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

   la classe ha raggiunto gli obiettivi disciplinari fissati nella programmazione iniziale. la partecipazione attiva alle lezioni di molti studenti, la richiesta di approfondimenti riguardo gli argomenti trattati e la capacità di collegare le varie parti della disciplina è prova del raggiungimento di un livello medio elevato. Pochi studenti mostrano un livello appena sufficiente

6. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

   Lezione frontale e laboratoriale, l'assenza di debiti nel trimestre ha evitato la necessità di interventi di recupero. Molti studenti hanno mostrato alta autonomia organizzativa e di studio

7. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

   L'orario settimanale di 5 ore con due ore accoppiate ha permesso l'utilizzo dei laboratori scientifici per esperienze più articolate sia di biologia che di chimica, le lezioni sono state supportate da materiale fornito dal docente e dall'uso del libro di testo "Sadava – Il carbonio, gli enzimi, il DNA, Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica – seconda edizione – zanichelli"

   TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

   Specificare : (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

   Sono state svolte prove scritte strutturate e semistrutturate, prove orali e prove laboratoriali

l'insegnante
Giovanni Bonechi

Borgo S. Lorenzo, 30/04/25

Classe 5C Materia Scienze Naturali Anno scolastico 2024/25
Professor. Giovanni Bonechi

PROGRAMMA SVOLTO

ARGOMENTI SVOLTI.

.

CHIMICA ORGANICA
• Molecole aromatiche
• Benzene e reazioni sul benzene
• Composti policiclici aromatici
• Composti aromatici eterociclici
• *Nuovi materiali di interesse applicativo

Biochimica
• Cenni generali sulle biomolecole
• Carboidrati – monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi. Reazioni dei carboidrati, saggi di riconoscimento
• Lipidi – trigliceridi, acidi grassi, saponi, fosfolipidi, colesterolo e steroidi, reazioni dei lipidi
• Amminoacidi e proteine – struttura degli amminoacidi, chiralità degli amminoacidi, categorie, punto isoelettrico. Legame peptidico e peptidi
Proteine, strutture delle proteine e denaturazione. Enzimi e attività enzimatica

Metabolismo cellulare
• Vie metaboliche, anabolismo e catabolismo, NAD, NADP e FAD
• Glicolisi e fermentazioni
• Respirazione cellulare, decarbossilazione del piruvato, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa
• Metabolismo degli zuccheri, gluconeogenesi
• Metabolismo dei lipidi, biosintesi, corpi chetonici
• Metabolismo delle proteine, catabolismo degli amminoacidi
• Squilibri metabolici

Fotosintesi
• Panoramica e struttura dei cloroplasti
• Fase luce dipendente. Sintesi di NADH e ATP, pigmenti nei fotosistemi
• Fase luce indipendente, sintesi degli zuccheri, ciclo di Calvin
• Adattamento delle piante, piante C4 e CAM

DNA e ingegneria genetica
• Nucleotidi e loro struttura
• Acidi nucleici e loro struttura
• Replicazione del DNA, trascrizione e traduzione

• Tipologie di virus e meccanismi di replicazione
• Trasferimento di plasmidi tra procarioti, trasduzione virale
• DNA ricombinante, separazione del DNA, PCR
• Sequenziamento del DNA
• Editing genomico, clonazione e trasferimento nucleare, sistema CRISPR

• regolazione dell'espressione genica
• *Genomica
• *Salto di speciea
Biotecnologie mediche
• Cellule staminali
• *Farmaci ricombinanti
• *Nuovi Vaccini
• *Terapie geniche
Scienze della Terra
• *Antropocene
Struttura della Terra
• Struttura interna del pianeta, modello a gusci concentrici, discontinuità
• Origine del calore interno, gradiente geotermico, flusso di calore
• Litologia del pianeta, zone d'ombra, composizione del nucleo a partire da dati sismici e di densità
• Magnetismo terrestre e Paleomagnetismo
• Mantello e isostasia
Tettonica
• Deriva dei continenti, teoria di Wegener
• Struttura del fondo oceanico, dorsali, espansione degli oceani
• Placche della litosfera
• Modello globale della tettonica, piano di Benioff, terremoti e vulcanismo
• Punti caldi
• Vulcanismo e sismicità italiane
• Dinamica delle placche, margini
• Orogenesi
Atmosfera e clima
• struttura dell';atmosfera
• Pressione e perturbazioni
• *Cicloni tropicali e tornado
• *Cambiamenti climatici
Cicli biogeochimici
• *Ciclo del carbonio
• *Ciclo dell';azoto
• *Ciclo del fosforo
• *Ciclo dello zolfo
EVENTUALI OSSERVAZIONI

gli argomenti indicati con * devono essere svolti nel periodo dopo il 15 maggio eventuali argomenti non svolti saranno segnalati in sede di esame

Data Firma
05/05/25 Giovanni Bonechi

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: **Disegno e Storia dell'Arte** Classe **5^C** A.S. **2024-2025**

Docente: **Cecilia Prandi**

La classe, composta da 23 alunni, ha potuto godere della continuità didattica per l'intero corso di studi.
Gli alunni hanno partecipato generalmente con attenzione e talvolta con vivo interesse al lavoro svolto in classe. Le conoscenze, competenze e capacità si differenziano evidenziando un quadro disomogeneo: per una parte del gruppo classe si può sicuramente parlare di vivo interesse e impegno costante mentre per altri sia l'impegno che la partecipazione si sono dimostrati discontinui e poco proficui. Di conseguenza i primi hanno raggiunto un profitto buono, in alcuni casi ottimi, con buone capacità di rielaborazione personale in termini sia di competenze che di capacità critica, mentre per gli altri il profitto, solo sufficiente, è il frutto di un atteggiamento più passivo e di una applicazione personale poco motivata e responsabile.
L'intero gruppo classe si è dimostrato comunque sempre collaborativo e il clima di lavoro in classe è stato molto sereno e ordinato.
Gli argomenti di disegno, relativi allo studio delle ombre in prospettiva, si sono svolti durante il corso del primo quadrimestre.
Lo svolgimento del programma di Storia dell'Arte ha previsto la trattazione di alcuni argomenti non conclusi nel precedente anno scolastico, mentre per l'attuale, anche in considerazione delle numerose ore impegnate in varie attività e progetti, il programma non è stato svolto nella sua interezza.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

CONOSCENZE

- Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte
- Principali forme di espressione artistica
- Corretto utilizzo del manuale
- Conoscenza e uso della terminologia specifica fondamentale.

COMPETENZE

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Esposizione orale o scritta chiara, pertinente e organizzata dei contenuti acquisiti
- Educazione alla percezione dello spazio
- Sviluppare capacità di concretizzare il linguaggio delle immagini

CAPACITA'

- Riconoscere e apprezzare le opere d'arte
- Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio
- Saper descrivere un'opera, un periodo, uno stile collocandoli nel giusto contesto culturale, artistico e storico
- Saper stabilire collegamenti e confronti tra arte visiva e altre manifestazioni culturali sulla base di indicazioni date

- Capacità di eseguire gli elaborati in modo ordinato, graficamente corretto e rispettoso delle convenzioni grafico-rappresentative
- Capacità di apprendere e applicare metodi diversi nella rappresentazione di forme tradizionali in prospettiva.

8. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)
    - Spiegazione grafica alla lavagna ed esercitazioni
    - Discussioni sul metodo, sugli strumenti e sui materiali da utilizzare
    - Lezione frontale
    - Uso di audiovisivi
    - Rielaborazione personale

9. MATERIALI DIDATTICI

    Testi adottati:

    Disegno: Formisani F., *Geometrie del bello*. Loescher Editore, voll. A-B

    Storia dell'Arte: Colombo L., Dioniso A., Onida N., Savarese G., *Opera*, Sansoni per la scuola- Rizzoli, voll. 4-5

10. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:
    - Tavole grafiche
    - Verifiche orali
    - Prove scritte

Borgo S. Lorenzo, 6 maggio 2025

La Docente
Prof.ssa Cecilia Prandi

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

STORIA DELL'ARTE

Il Barocco.

Baldassarre Longhena: Chiesa di Santa Maria della Salute e Cà Pesaro

La pittura nei Paesi Bassi e in Spagna.

Rembrandt: Lezione di anatomia del dottor Tulp

J. Vermeer: Ragazza che legge una lettera davanti alla finestra aperta, Donna in azzurro che legge una lettera, La ragazza con l'orecchino di perla

P.P. Rubens: Deposizione di Cristo dalla croce, vecchia con bambino con una candela

D. Velazquez: Ritratto di Papa Innocenzo X, Las Meninas.

L'arte del Settecento.

Torino e il suo sviluppo urbano.

Guarino Guarini: Cappella della Sacra Sindone, Chiesa di San Lorenzo, Palazzo Carignano.

L'arte tardobarocca e rococò

Filippo Juvarra: Basilica di Superga, Palazzo Madama, Palazzina di Caccia di Stupinigi.

Luigi Vanvitelli: Reggia di Caserta.

Il Vedutismo: Gaspard Van Wittel, Canaletto, Bellotto e Guardi.

Il Neoclassicismo.

Antonio Canova: Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Le tre Grazie, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

J. L. David: La morte di Patroclo, Il giuramento degli Orazi, Littori che riportano a Bruto i corpi dei suoi figli, Il giuramento della pallacorda, Le Sabine, La morte di Marat, Il primo console attraversa le Alpi al passo del Gran San Bernardo.

F. Goya: Il sonno della ragione genera mostri, Maja desnuda e la Maja vestida, La famiglia di Carlo IV, Il 3 Maggio1808 a Madrid, Pitture nere, Saturno divora i suoi figli.

Città e territorio nel Settecento

Boulée: il Cenotafio di Newton

Ledoux: Caselli daziari, la Casa del Sorvegliante del fiume, la Casa delle Guardie forestali.

G.Piermarini: Villa Reale a Monza, Teatro alla Scala.

Il Romanticismo: origini e caratteristiche del movimento.

C.D.Friedrich: Croce in montagna, Monaco in riva al mare, Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia.

J Constable: Il mulino di Flatford, Carro del fieno- Passaggio a mezzogiorno, Studio di cirri e nuvole, La Cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo.

J.M.W. Turner: Il ponte del diavolo, Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Pioggia, vapore e velocità, Ombra e tenebre. La sera del Diluvio, Luce e colore. Il mattino dopo il Diluvio, Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni 16 ottobre 1834.

T. Gericault: Ufficiale dei cavalleggeri della Guardia imperiale alla carica, Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia.

E. Delacroix: Il massacro di Scio, La libertà che guida il popolo, Le donne di Algeri nei loro appartamenti, Giacobbe lotta con l'Angelo.

La Scuola di Barbizon.

C. Corot: Il ponte di Narni, La cattedrale di Chartres, Ricordo di Mortefontaine.

F. Hayez: Pietro Rossi nel Castello di Pontremoli, L'ultimo bacio di Romeo e Giulietta, I profughi di Parga, i Ritratti, Il bacio.

I Preraffaelliti.

Dante Gabriel Rossetti: Ecce ancilla domini, Beata Beatrix.

J. E. Millais: Ofelia.

William Morris e il Movimento Arts & Crafts.

Cenni sull'architettura: la tendenza neo-gotica; il restauro come restituzione della memoria.

Viollet Le Duc e J. Ruskin.

La nascita dell'urbanistica moderna.

Utopisti: Owen e Fourier.

I piani urbanistici di fine Ottocento.
Firenze capitale e il Piano urbanistico del Poggi.
L'architettura del ferro e dell'acciaio: le scuole specialistiche; le esposizioni universali: la Great Exhibition del 1851; l'Esposizione universale di Parigi del 1889; le architetture in ferro e vetro in Italia.
Il Realismo: caratteristiche del movimento.

J.F. Millet: L'Angelus, Le spigolatrici.
H. Daumier: Gargantua, Il vagone di terza classe
G. Courbet: Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, Le vagliatrici di grano, L'atelier dell'artista, Fanciulle sulla riva della Senna.

I Macchiaioli: caratteristiche del movimento.

G. Fattori : Studio di somaro al traino, Campo italiano dopo la battaglia di Magenta, La cugina Argia, La figliastra, La terza moglie, La rotonda dei bagni Palmieri, Bovi al carro, Il carro rosso (Il riposo), In vedetta.
S. Lega: Il canto dello stornello, Curiosità, Il pergolato (Un dopo pranzo), La visita.
T. Signorini: La piazza di Settignano, Sulle colline di Settignano, La toeletta del mattino.

La fotografia e il giapponesismo.
Impressionismo: origini e caratteristiche del movimento.

É. Manet: Musica alle Tuileries, Colazione sull'erba, Olympia, Berthe Morisot col mazzetto di violette, Sulla spiaggia, Il bar delle Folies-Bergères,
C. Monet: La Grenouillière, Impression, soleil levant, I papaveri, La passeggiata, La stazione di Saint-Lazare, la serie dei Covoni, la serie de La cattedrale di Rouen, la serie de Le ninfee.
P.A. Renoir: La Grenouillère, Busto, effetto di sole, L'altalena, La colazione dei canottieri, Bagnanti.
E. Degas: Cavalli di corsa davanti alle tribune, La lezione di danza, L'assenzio, Quattro ballerine dietro le quinte (Quattro in blu), Piccola danzatrice di quattordici anni.
A. Rodin: La porta dell'Inferno, Il bacio, Il pensatore.
M. Rosso: La portinaia, Bookmaker, Ecce puer.

Postimpressionismo: caratteristiche del movimento.

P. Cezanne: La casa dell'impiccato, Natura morta con mele, Natura morta con mele e arance, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti. Montagna Sainte-Victoire .
G. Seurat: Bagno ad Asnières, Un dimanche après-midì à l'Ile de la Grand Jatte, Le cirque.
P. Signac: Sala da pranzo, La bouèe rouge.
Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, La casa gialla, La camera da letto, Autoritratto con l'orecchio bendato, Girasoli, Notte stellata, La chiesa di Auvers, Campo di grano con volo di corvi.
Henri de Toulouse-Lautrec: Moulin Rouge- La Goulue, Al Moulin Rouge

Simbolismo: caratteristiche generali.

Paul Gauguin: La visione dopo il sermone, L'autoritratto con il Cristo giallo, Cristo giallo, La Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?.
Gustave Moreau: L'apparizione
Pierre Puvis de Chavannes: Fanciulle in riva al mare
Arnold Böcklin: L'isola dei morti.
Edvard Munch: L'urlo.

*Divisionismo: Caratteristiche del movimento.

Giovanni Segantini : Le due madri
Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il quarto stato.

*Art Nouveau: Caratteristiche generali.

Victor Horta, Antoni Gaudì, Hector Guimard, Josef Hoffmann; Ernesto Basile. Gustav Klimt.

DISEGNO
Ombre in prospettiva.
* Si prevede di svolgere questa parte del programma entro il termine dell'anno scolastico.

Borgo San Lorenzo, 6 maggio 2025

La Docente
Prof.ssa Cecilia Prandi

RELAZIONE FINALE

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Classe: 5C

Anno scolastico 2024/2025 Docente: Roberto Saraceni

Svolgimento del programma, criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.

Nel complesso la classe ha mostrato un impegno continuo ed adeguato con un regolare adempimento dei doveri scolastici ed un regolare rispetto dei tempi di consegna dei compiti. La partecipazione è stata costante, attenta, responsabile e propositiva. I rapporti interpersonali sono stati positivi ed anche il comportamento è stato corretto ed adeguato. Il profitto è nel complesso buono, in alcuni casi ottimo con punte di eccellenza. Molti alunni si sono distinti per la partecipazione alle attività sportive extracurricolari. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, nei diversi ambiti:

Ambito a): La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
Ambito b): Lo sport, le regole e il fair play
Ambito c): Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
Ambito d): Relazione con l'ambiente naturale e l'ambito tecnologico

CONOSCENZE:

Ambito a): conoscenza elementare del corpo umano**.**

Ambito b): conoscenza delle seguenti discipline sportive: pallavolo, basket, pallamano, calcio, tennis, tennis tavolo, baseball, badminton, atletica leggera, nuoto, trekking.

COMPETENZE:

Ambito a): competenza nell'esecuzione degli schemi motori di base.

Ambito b): esecuzione dei gesti motori delle discipline sportive individuali; esecuzione dei fondamentali individuali nelle situazioni di gioco sportivo;

Ambito c): applicazione delle principali norme igienico sanitarie.

Ambito d): sapersi orientare nei vari ambienti di lavoro.

CAPACITA':

Ambito a): incremento delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, elasticità e mobilità; miglioramento delle capacità coordinative;

Ambito b): affinamento degli schemi motori delle discipline sportive svolte.

METODOLOGIE

Ho cercato di instaurare un rapporto positivo basato sul rispetto e sulla fiducia reciproci graduando le attività da svolgere in base alle loro difficoltà tecniche. Il metodo globale e quello analitico,

quello direttivo e non direttivo, sono stati utilizzati secondo la necessità. Le carenze rilevate sono state recuperate in orario curricolare, in itinere, attraverso la pratica delle discipline individuali e dei giochi sportivi di squadra.

MATERIALI DIDATTICI

Strutture utilizzate: palestra, spazi all'aperto adiacenti l'Istituto, pista ciclabile, campo sportivo di San Piero a Sieve , campo sportivo Fortis, campo tennis.

Testo adottato: Il corpo e i suoi linguaggi – D'Anna Editore

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Misurazioni metriche e cronometriche nelle discipline individuali, osservazione dell'espressività motoria, osservazione dell'esecuzione tecnica nei giochi sportivi, verifiche orali.

Borgo San Lorenzo, 29/4/25 Il docente

Roberto Saraceni

Classe: 5C
Materia: Scienze Motorie
Anno scolastico: 2024-2025
Professore: Roberto Saraceni

Programma svolto

POTENZIAMENTO FISIOLOGICO :

-Capacità aerobica : corsa campestre, test di Cooper, corsa di resistenza.
-Capacità anaerobica: corsa di velocità, esercizi di rapidità, scatti, allunghi, balzi, salti.
-Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI

-Esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi, circuiti.

CONOSCENZA E PRATICA DELL' ATTIVITA' SPORTIVA

- Fondamentali e regolamento di gioco dei seguenti sport individuali e di squadra: tennis-tavolo, badminton, pallavolo, pallacanestro, pallamano, hockey, tennis, mtb, calcio, calcetto.

- Atletica: campestre, resistenza su varie distanze, velocità, salto in lungo, getto del peso, salto in alto;

-Conoscenza dei principi fondamentali di primo soccorso: manovre B.L.S., utilizzo del defibrillatore, posizione laterale di sicurezza.

Data Firma

29/4/25

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **RELIGIONE** Classe **5^C** A.S. **2024/2025**

Docente **MARIA PASCARELLA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

La classe 5^C, composta da 23 alunni avvalentisi dell'Insegnamento di Religione Cattolica, presentava in entrata prerequisiti apprezzabili. Durante il corrente a.s., per motivi di salute, la sottoscritta non ha potuto garantire la continuità didattica dalla fine di novembre fino alla prima settimana di aprile. Il lavoro della supplente, professoressa Caterina Guerrini, è dunque stato complesso, ma nella sostanza produttivo, permettendo lo svolgimento dei nuclei tematici fondamentali del programma didattico. Comunque, l'attività programmata nel Piano di Lavoro è stata affrontata sempre in modo critico, stimolando il coinvolgimento attivo degli allievi che hanno partecipato in modo responsabile al dialogo educativo, dimostrandosi disponibili e interessati. Durante il percorso formativo l'impegno per la socializzazione del gruppo classe e per il coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di insegnamento/apprendimento è stato costante, spesso attraverso strategie didattiche mirate (ricerche a gruppi di carattere disciplinare e/o interdisciplinare, *cooperative learning* e attività laboratoriali, *brainstorming*, discussioni guidate, ecc.). Nel corso del quinquennio gli allievi sono stati indirizzati verso uno studio accurato del dato cristiano, analizzato tenendo conto di prospettive diverse e insieme complementari. Il puntuale riferimento storico-culturale ai documenti li ha abituati al rigore metodologico e all'oggettività dell'esposizione. Al termine dell'intero percorso di studio, tutti gli alunni hanno acquisito, a vari livelli, le competenze specifiche richieste e sono stati messi in grado di:

- sviluppare un adeguato senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Anche per ciò che concerne gli obiettivi formativi trasversali, comportamentali e cognitivi, così come previsti dal PTOF di Istituto e dalla programmazione del Consiglio di Classe, si è operato per la loro realizzazione con buoni risultati, soprattutto stimolando il senso di responsabilità degli studenti mediante il costante monitoraggio dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nell'attività didattica. In particolare, l'Insegnamento di Religione Cattolica ha contribuito allo sviluppo della persona degli allievi nella dimensione etica e religiosa, consentendo il potenziamento:

- delle conoscenze specifiche e generali;
- delle capacità dialogiche e di confronto;
- delle capacità critiche e introspettive.

Infine, la continuità didattica ha permesso:

- il monitoraggio costante del processo di insegnamento/apprendimento;
- l'instaurarsi di un ambiente educativo sereno;
- la collaborazione con le famiglie per la realizzazione degli esiti formativi.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Con riferimento alla progettazione per competenze, la metodologia di lavoro adottata è stata strutturata su un approccio didattico attivo e attivante, fondato sui bisogni formativi degli studenti, allo scopo di realizzare apprendimenti efficaci, che hanno consentito la costruzione di "mappe di significati" con cui gli alunni hanno potuto confrontarsi con la vita concreta, valorizzando i propri talenti. L'attività didattica così progettata ha contribuito a promuovere competenze personali intese come "padronanze del concreto", in cui gli studenti hanno mobilitato tutte le loro risorse (motivazioni, conoscenze, abilità) per affrontare in modo incisivo situazioni sfidanti e problematiche nuove. Per questo è risultato importante il costrutto pedagogico-didattico del compito di realtà, del compito autentico in situazione, cioè di un ambiente di apprendimento legato il più possibile alla vita reale, che ha richiesto agli allievi di risolvere situazioni concrete, complesse, non già note, che implichino un compito da svolgere in maniera non puramente esecutiva. Pertanto, il processo di insegnamento/apprendimento, centrato sui saperi essenziali della disciplina e costantemente rivolto alla promozione della partecipazione attiva degli studenti al dialogo educativo, è stato costruito in modo da:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei confronti delle diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- sviluppare la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

Nello specifico, la metodologia didattica seguita (organizzata in ambienti di apprendimento) ha utilizzato differenti modalità di lavoro:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- *brainstorming*;
- *cooperative learning*;
- laboratori didattici e percorsi multimediali;
- attività di reperimento e corretta utilizzazione di documenti biblici, ecclesiali e storico-culturali;
- momenti di confronto con le altre confessioni religiose cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi;
- ricerca individuale e/o di gruppo a carattere disciplinare ed interdisciplinare;

- specifici compiti di realtà.

3. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

LIBRO DI TESTO

- A. Porcarelli - M. Tibaldi, ***Il nuovo La sabbia e le stelle*** (Edizione blu), Società Editrice Internazionale, Torino

TESTI DI LETTURA, DI CONSULTAZIONE, DISPENSE, FOTOCOPIE

- ***La Bibbia di Gerusalemme*** (nuova edizione), EDB
- Documenti specifici del Magistero Ecclesiastico (ordinario e straordinario). In particolare:

Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, ***Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa***, Libreria Editrice Vaticana

- Documenti integrativi di approfondimento interdisciplinare (storici, filosofici, letterari etc.)

TECNOLOGIE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Varie, in riferimento alla Programmazione. In particolare, ad integrazione del Registro Elettronico, è stata utilizzata anche la piattaforma GSuite (Classroom, Meet, ecc.).

ORARIO SETTIMANALE

1 ora settimanale

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte sia in presenza che *online*, verifiche orali sia in presenza che *online*, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Gli strumenti per la verifica formativa, strutturati sulla base delle griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento Disciplinare, nel rispetto dei criteri stabiliti nel PTOF e dalla vigente normativa, nonché finalizzati al controllo e all'orientamento del processo di apprendimento degli studenti, sono stati così diversificati, a seconda delle tipologie degli alunni, dei loro stili e ritmi di apprendimento:

- questionari orali e/o scritti di comprensione su porzioni minime di programma;
- relazioni orali e/o scritte su porzioni minime di programma;
- ricerche individuali e/o di gruppo a carattere disciplinare e/o interdisciplinare;
- discussioni guidate e/o interventi personali e/o interrogazioni brevi;
- laboratori didattici;
- osservazione del gruppo classe e dei singoli studenti;
- programmi multimediali interattivi.

Anche per ciò che concerne gli strumenti per la verifica propriamente sommativa, sempre strutturati sulla base delle griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento Disciplinare, nel rispetto dei criteri stabiliti nel PTOF e dalla vigente normativa, nonché finalizzati al controllo del profitto

scolastico ai fini della classificazione degli alunni, sono state utilizzate tipologie differenziate:

- questionari orali e/o scritti di riepilogo del programma svolto;
- relazioni orali e/o scritte;
- ricerche individuali e/o di gruppo, a carattere disciplinare e/o interdisciplinare, su nuclei concettuali fondamentali del programma;
- discussioni guidate e/o interventi personali e/o interrogazioni di riepilogo;
- laboratori didattici;
- saggi brevi e compiti di realtà;
- programmi multimediali interattivi.

In accordo alle modalità operative della Didattica per competenze con approccio di tipo personalista-costruttivista, la valutazione è stata sia di tipo quantitativo, relativamente alle conoscenze e alle abilità, sia di tipo qualitativo, relativamente alle competenze acquisite dagli studenti nel loro percorso formativo.

Borgo San Lorenzo (FI), 6 maggio 2025

L'insegnante

Maria Pascarella

Classe **5^C** Materia **RELIGIONE** Anno scolastico **2024/2025**

Professoressa **Maria Pascarella**

PROGRAMMA SVOLTO

ARGOMENTI SVOLTI

LIBRO DI TESTO

A. Porcarelli - M. Tibaldi, ***Il nuovo La sabbia e le stelle*** (Edizione blu), Società Editrice Internazionale, Torino.

TESTI DI LETTURA, DI CONSULTAZIONE, DISPENSE, FOTOCOPIE

- ***Bibbia.***
- Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, ***Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa***, Libreria Editrice Vaticana.
- Documenti specifici del Magistero ecclesiastico.
  Documenti integrativi di approfondimento interdisciplinare (storici, filosofici, letterari etc.).

Con riferimento al Piano di Lavoro Annuale, i contenuti disciplinari previsti per il Trimestre e per il Pentamestre sono stati affrontati mediante lo sviluppo e l'approfondimento dei moduli di seguito elencati, integrati con testi e materiali di supporto cartaceo e multimediale:

- Identità della Religione Cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'insegnamento del Magistero ecclesiale
- Religione e società
- Linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa
- Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo
- Linee fondamentali della riflessione su Dio, Fede/Ragione, Fede/Scienza, Fede/Cultura
- Gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità in un contesto di pluralismo culturale complesso

EVENTUALI OSSERVAZIONI /

Data: **6 maggio 2025** L'INSEGNANTE

Maria Pascarella

Gli studenti:

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e letteratura italiana

Lingua e cultura straniera (inglese)

Storia

Filosofia

Matematica

Fisica

Informatica

Scienze naturali

Disegno e storia dell'arte

Scienze motorie e sportive

~~Sostegno~~

Religione cattolica o Materia alternativa

Dirigente scolastico
Prof. Marco Menicatti